Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CEIC85900E

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo di Recale nasce nel 2011 a seguito di ristrutturazione della rete scolastica tra la fusione della ex Direzione Didattica e della ex Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII. Attualmente è costituito da n. 4 plessi scolastici. Ad eccezione del plesso di scuola secondaria di I grado e del plesso di scuola primaria "Falcone", che sono dislocati in zona centrale, gli altri due plessi sono ubicati in zona periferica, con scarsa densità abitativa, a circa due km dal plesso di scuola secondaria di I grado che accoglie anche gli uffici amministrativi. Il plesso di scuola primaria "Pertini" è situato a ridosso del comune limitrofo di Capodrise.

Per l'anno scolastico 2019/2020 e, presumibilmente anche per l'anno scolastico 2020/2021, sono previsti lavori di demolizione e di ricostruzione del plesso "G. Falcone", pertanto l'istituzione scolastica vedrà un'articolazione su soli tre plessi. Tenuto conto di ciò il plesso "Camposciello" ospita 6 sezioni di scuola dell'infanzia e le 4 prime (di cui una a tempo pieno) della scuola primaria. Il plesso "S. Pertini" ospita 11 classi seconde, terze e quarte della scuola primaria. Ilplesso "giovanni XXIII" ospita 11 classi della scuola secondaria e le 4 quinte della scuola primaria.

La scuola dell'infanzia accoglie 108 alunne/i inseriti in 6 sezioni distribuiti con un criterio di omogeneità. La scuola primaria accoglie complessivamente n. 315 alunne/i inseriti in 19 classi. La scuola secondaria accoglie n. 209 alunne/i distribuiti in 11 classi. L'incidenza di alunne/i stranieri è inferiore all'1% e trattasi, prevalentemente, di bambine/i e/o ragazze/i nati in Italia.

E' ben radicato nella popolazione il senso di appartenenza al territorio, il valore della famiglia e delle tradizioni. Il contesto esterno all'istituzione scolastica è caratterizzato da poche iniziative di carattere culturale e da limitate possibilità di praticare attività sportive, in quanto i centri polifunzionali sono poco presenti e a carattere privato. Con la nuova dirigenza sono incrementati i rapporti con le associazioni socio/culturali presenti sul territorio finalizzati all'incentivazione di iniziative a carattere divulgativo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio di Recale ha una superficie di appena 3,22 Kmq, sorge ai limiti della pianura campana, in un comprensorio particolarmente fertile. Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà sociale tradizionalmente rurale che ha un ruolo di primo piano nel quadro dell'economia locale; gran parte del territorio è destinato alla produzione di mais, ortaggi, frutta, canapa e tabacco; l'industria annovera un limitato numero di imprese nei comparti alimentari, dei materiali da costruzione ed edili, ma non riesce ad assorbire tutta la manodopera disponibile sul posto, che è costretta a cercare occupazione altrove. Le risorse presenti sul territorio e le competenze utili per la scuola sono rappresentate dall'Arma dei Carabinieri di Macerata Campania, dall'ASL di Macerata Campania, Servizi Sociali di Recale, Pro Loco di Recale, Scout, il Co.Ge.R., l'oratorio, i boy scout. Dal punto di vista culturale, sono presenti sul territorio, la biblioteca comunale e Villa Porfidia, sito museale di epoca Vanvitelliana, gestito privatamente.

VINCOLI

Il contesto sociale è caratterizzato dalla presenza di numerosi nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico e culturale.

L'Ente locale non è in condizioni finanziarie tali da poter offrire contributi significativi alla scuola. Le strutture sportive presenti sul territorio sono gestite esclusivamente da Associazioni private.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture scolastiche sono in buono stato, ubicate in zone facilmente raggiungibili. I plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria distano circa 2 Km tra loro e dal plesso di scuola secondaria di I grado dove sono ubicati gli Uffici Amministrativi. Negli ultimi tre anni i plessi sono stati oggetto di interventi di adeguamento alle norme di sicurezza da parte dell'Ente Locale sia di riqualificazione e di attrattività delle strutture mediante finanziamenti PON FESR e L. 440. A partire da gennaio 2020 sono previsti lavori di demolizione e di ricostruzione del plesso di scuola rimaria "G. Falcone" grazie ad un finanziamento regionale.

Il plesso di scuola secondaria è dotato di laboratori e attrezzature multimediali acquistate principalmente con i fondi europei; le rete LAN e la copertura WiFi, pur essendo state oggetto di finanziamenti in vigenza della precedente dirigenza, non sono adeguate rispetto alle esigenze della didattica innovativa che si vorrebbe porre in essere.

Gli edifici scolastici sono dotati di servizi quali i laboratori, biblioteca, aula polifunzionale, palestra usata anche in orario extrascolastico da soggetti esterni.

VINCOLI

Le risorse economiche disponibili provengono esclusivamente dal MIUR e da Fondi Europei. I campetti esterni polivalenti, che potrebbero essere usati per attività motorie all'aperto, non risultano del tutto adeguati rispetto alle esigenze della didattica. Andrebbero notevolmente riviste le reti LAN e WLAN dei vari plessi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Gli insegnanti con tipologia di contratto a tempo indeterminato e per fasce di età sono in linea con la media regionale. In anni recenti il corpo docente è risultato alquanto stabile per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria mentre c'è stato un notevole turn over tra il personale di segreteria e tra il personale docente della scuola secondaria solo in parte dovuto a pensionamenti.

VINCOLI

La resistenza a processi di implementazione di una didattica innovativa e ad una didattica inclusiva rappresenta un elemento da rimuovere per ottenere un più ampio successo formativo per le studentesse e per gli studenti.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Ridurre la varianza tra le classi.	Migliorare la variabilità tra le classi per rientrare nella media nazionale

Attività svolte

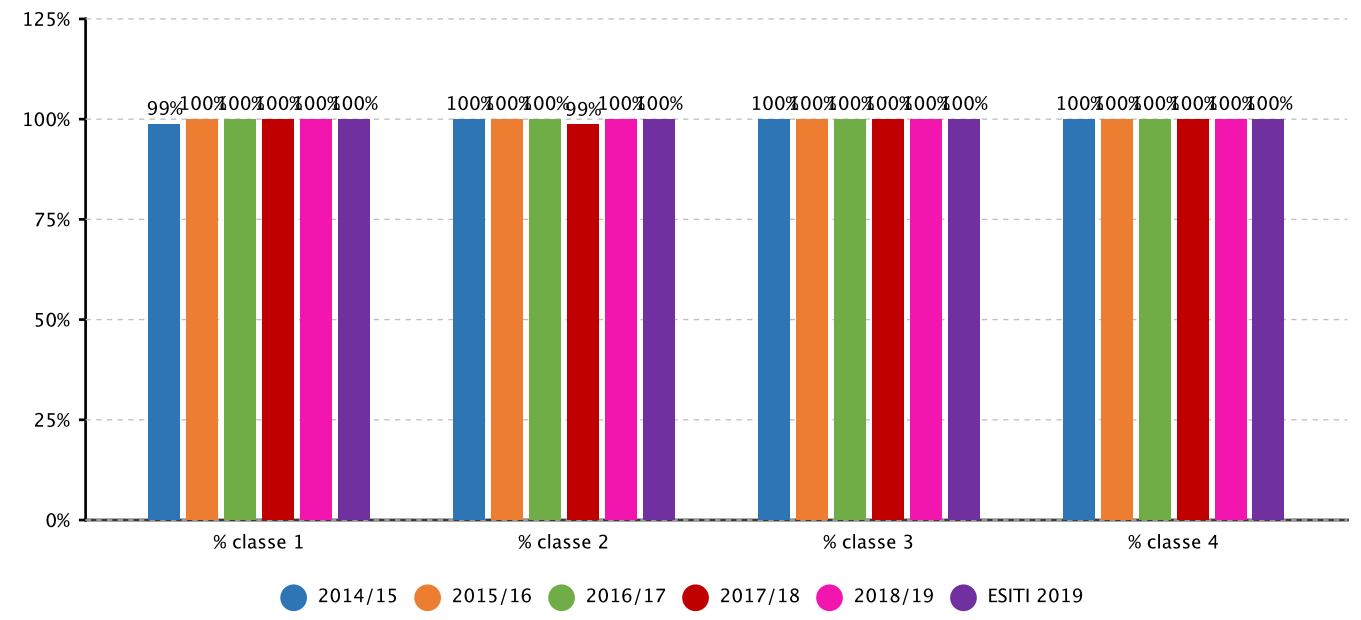
Attività di continuità tra i diversi segmenti di scuola per favorire una formazione delle classi più omogenea.
Corsi di formazione rivolti alle alunne ed agli alunni finanziati con il F.I.S. per favorire una maggiore omogeneità tra le classi.

Risultati

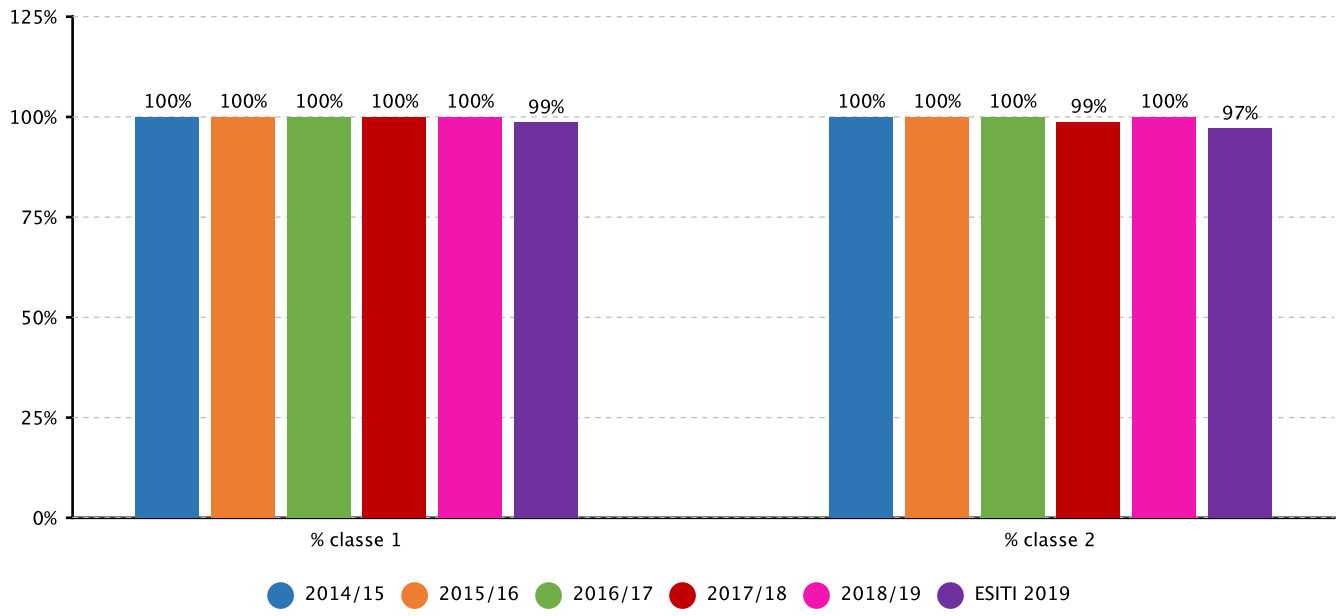
Riduzione parziale della variabilità tra le classi.

Evidenze

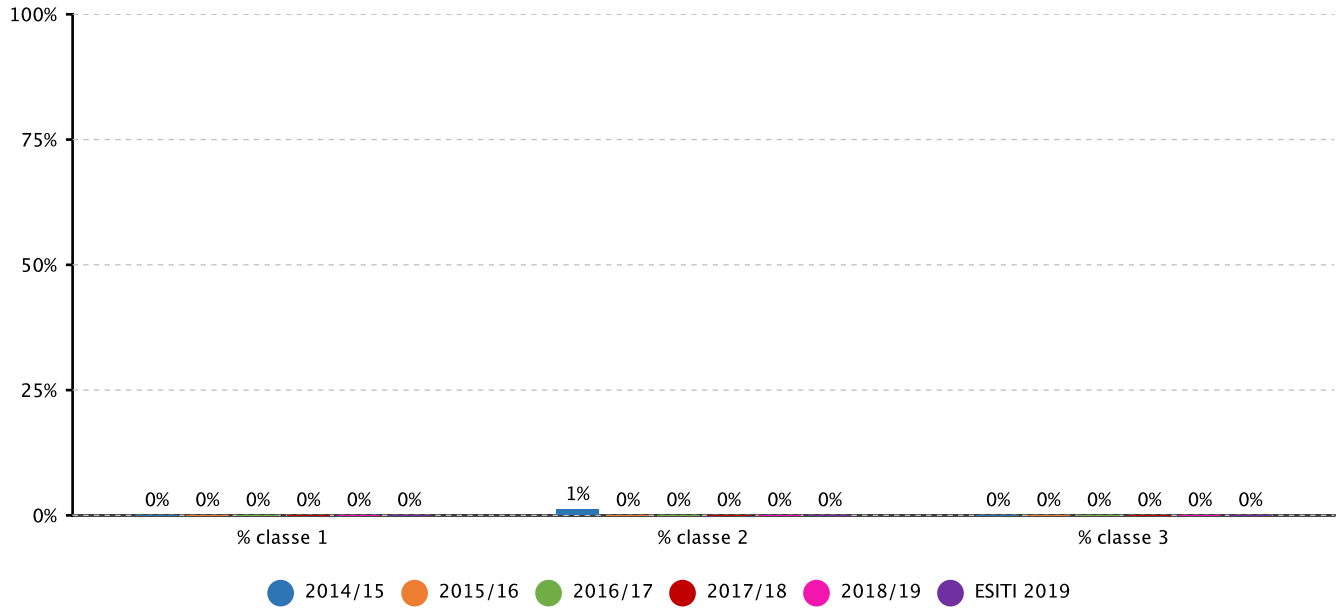
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



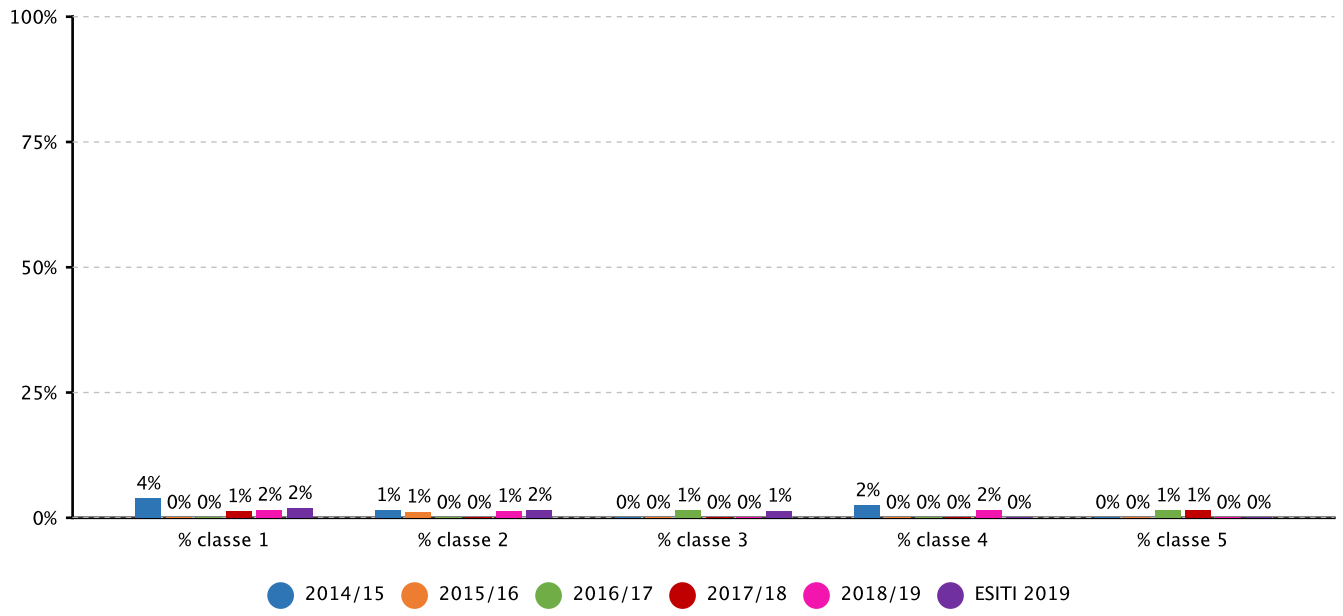
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



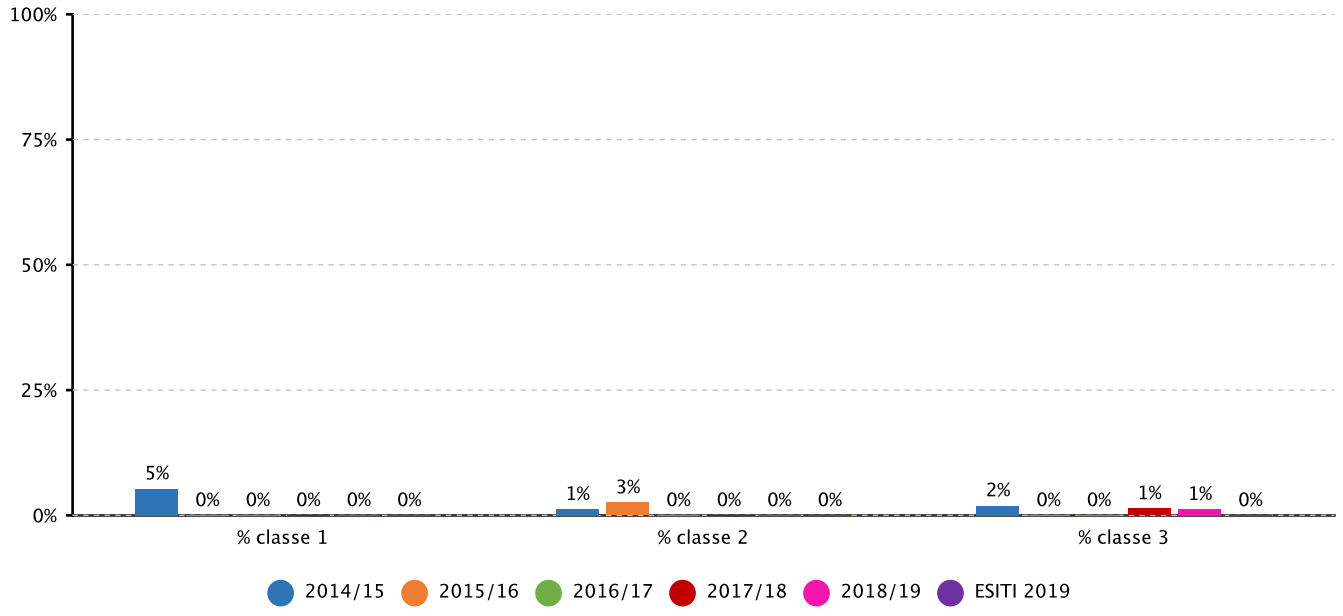
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



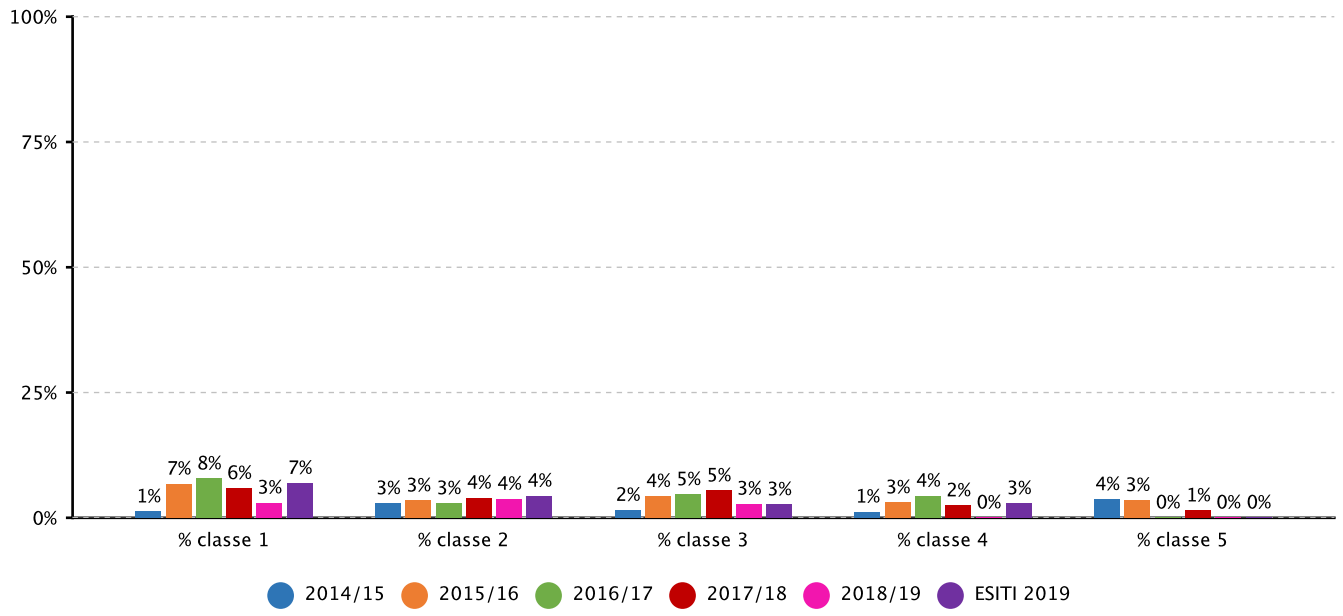
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



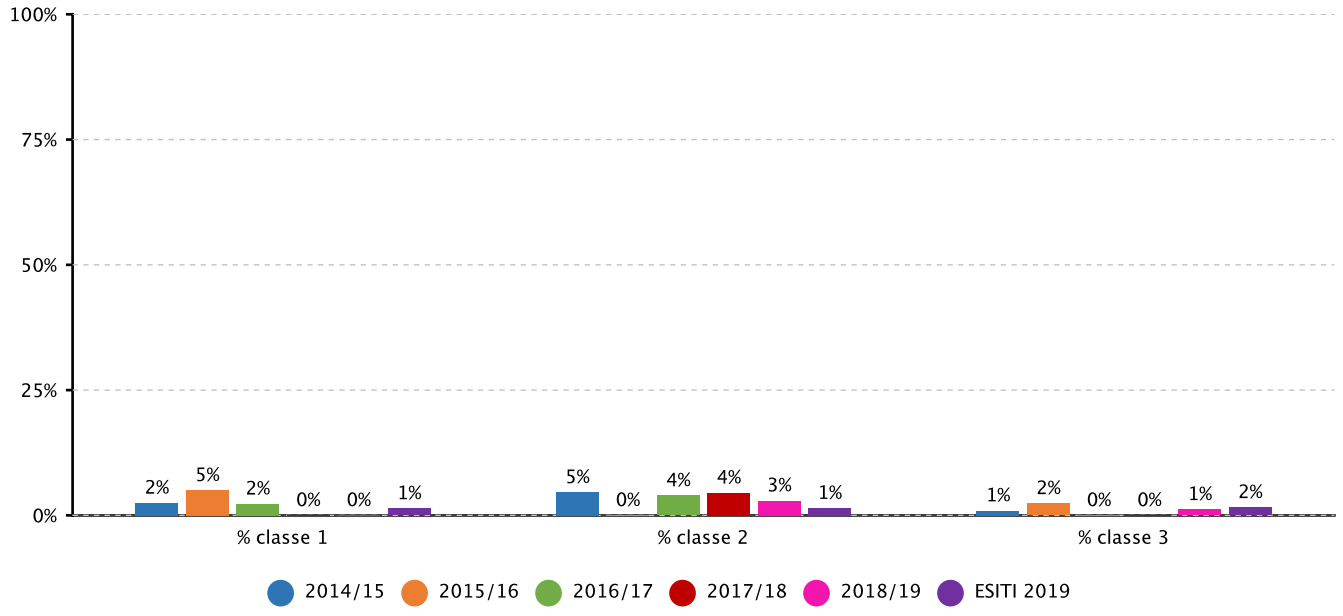
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



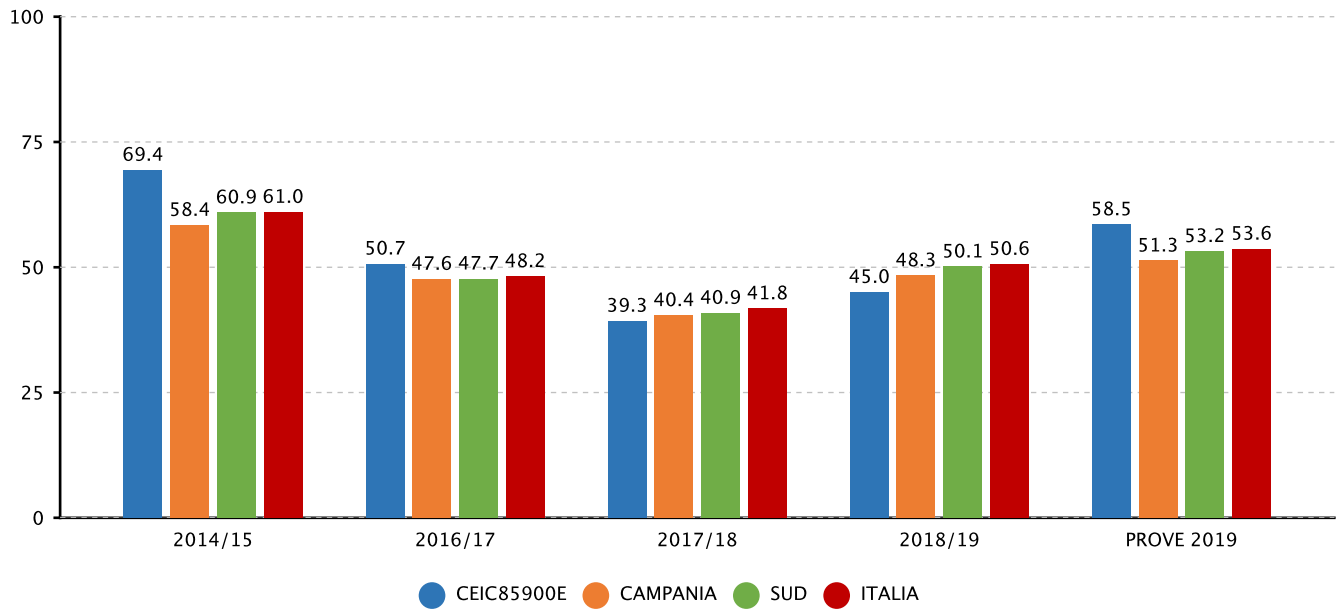
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



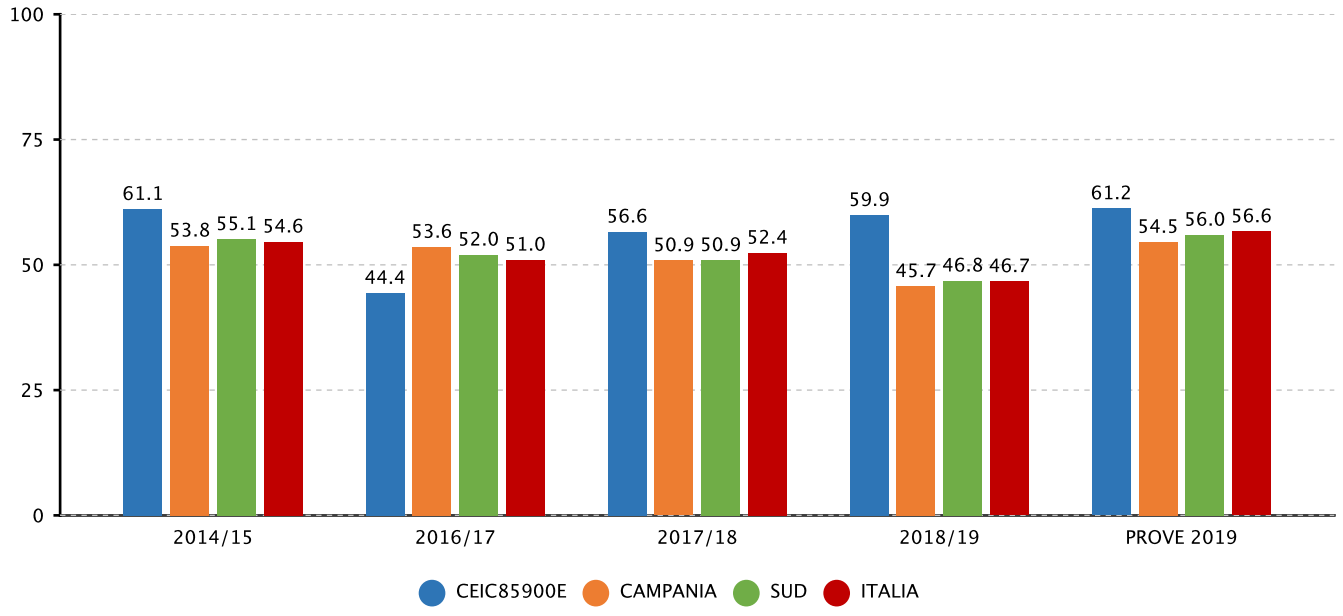
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



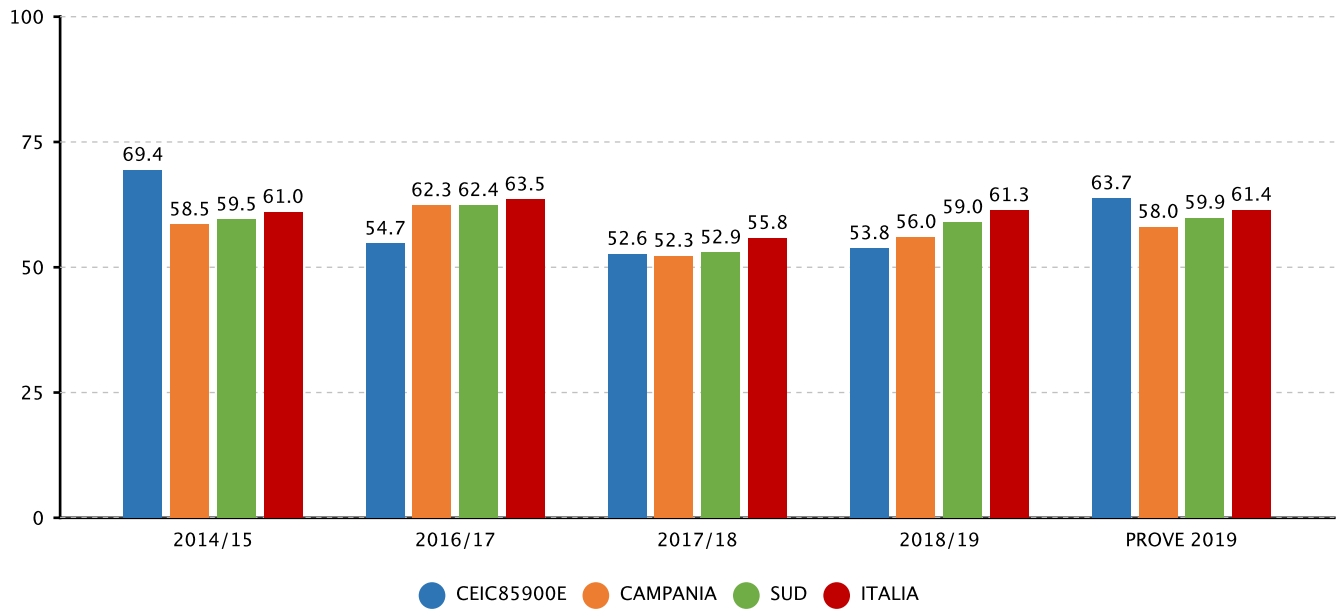
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



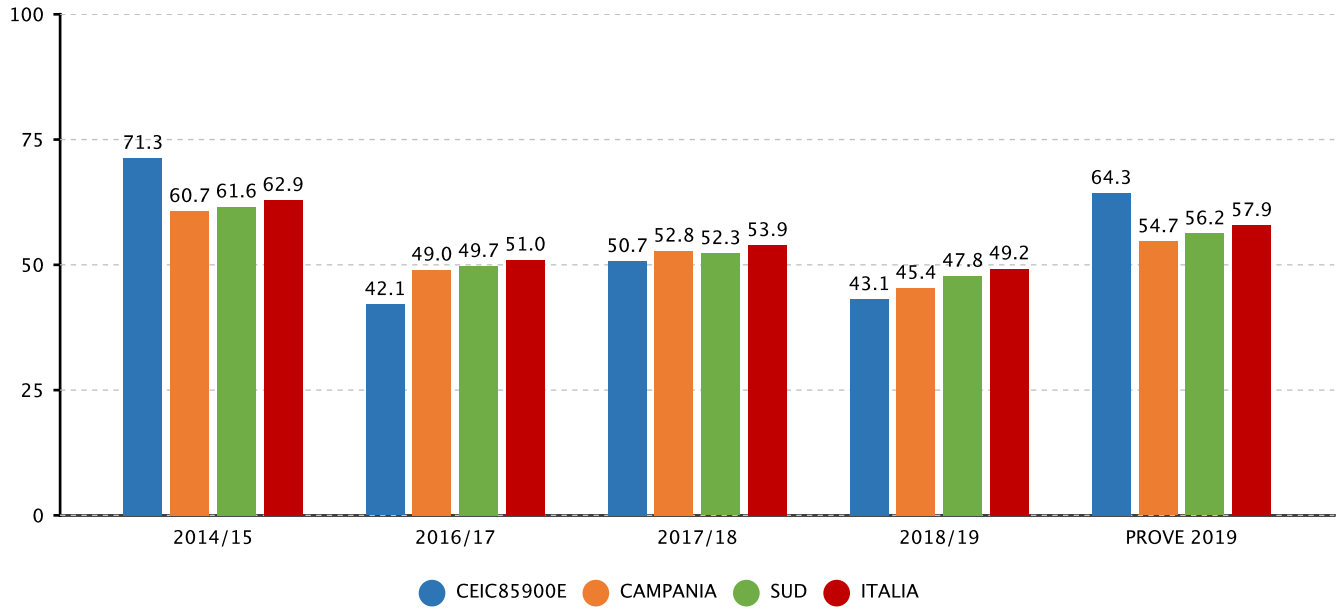
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



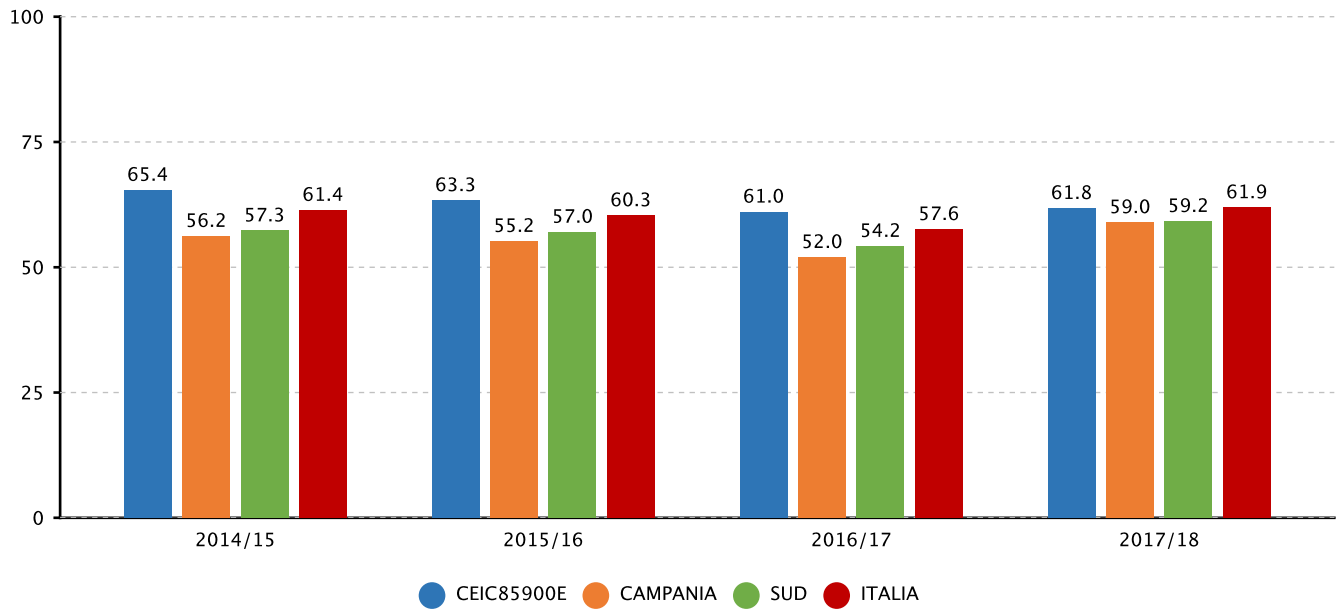
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



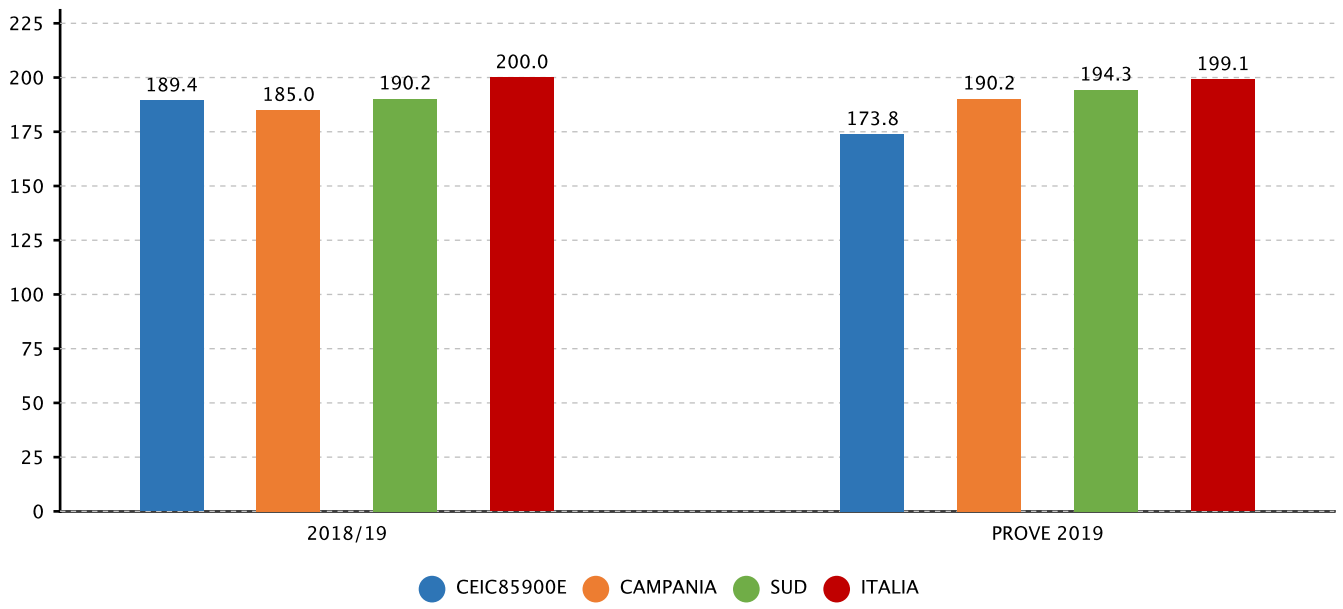
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



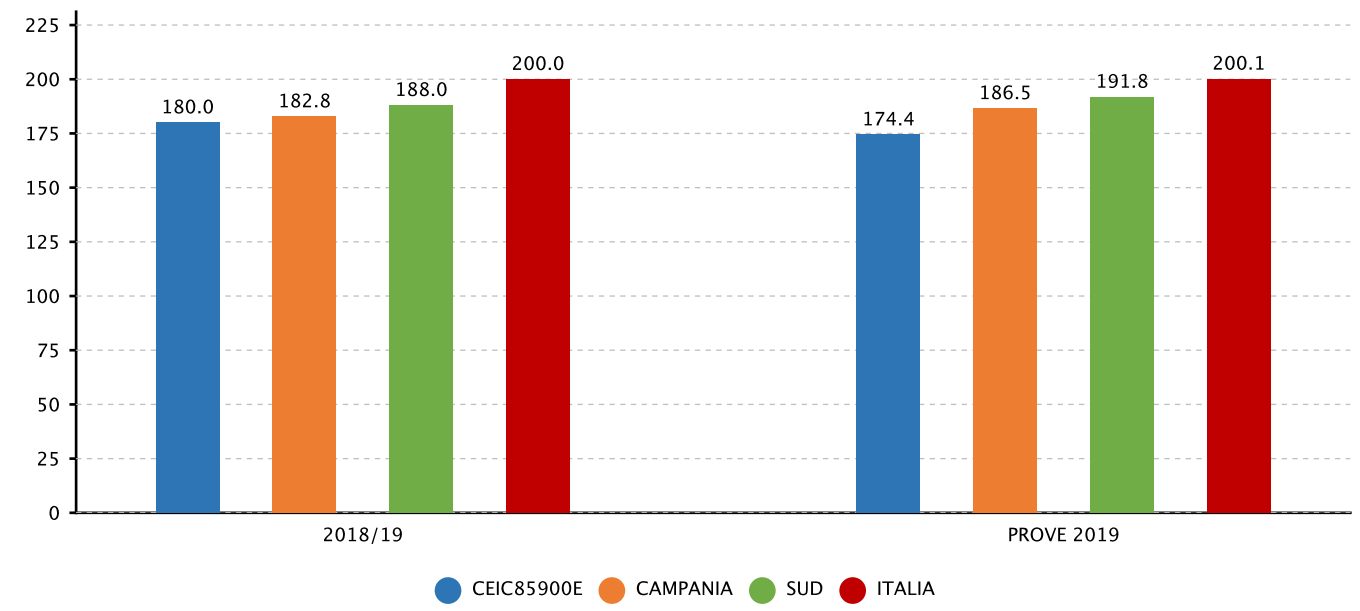
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



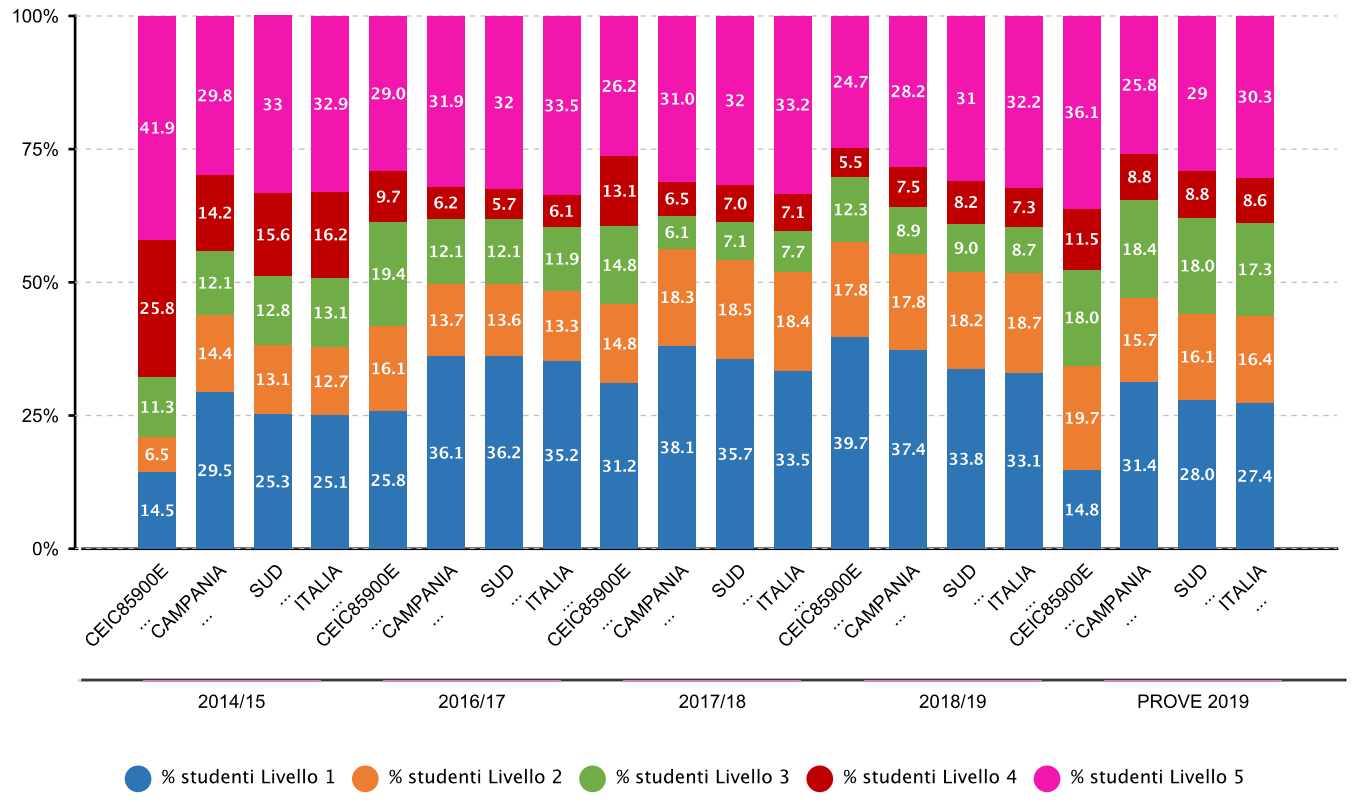
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



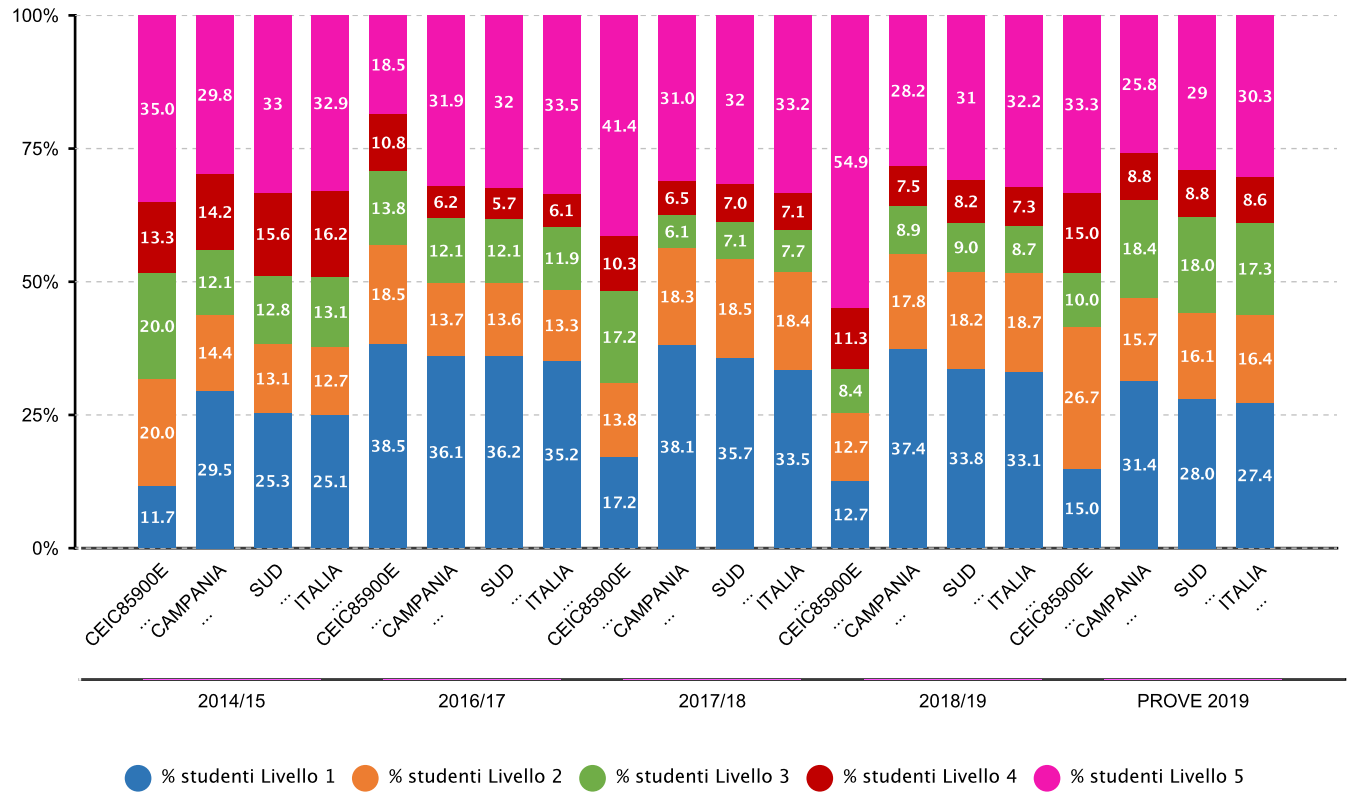
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



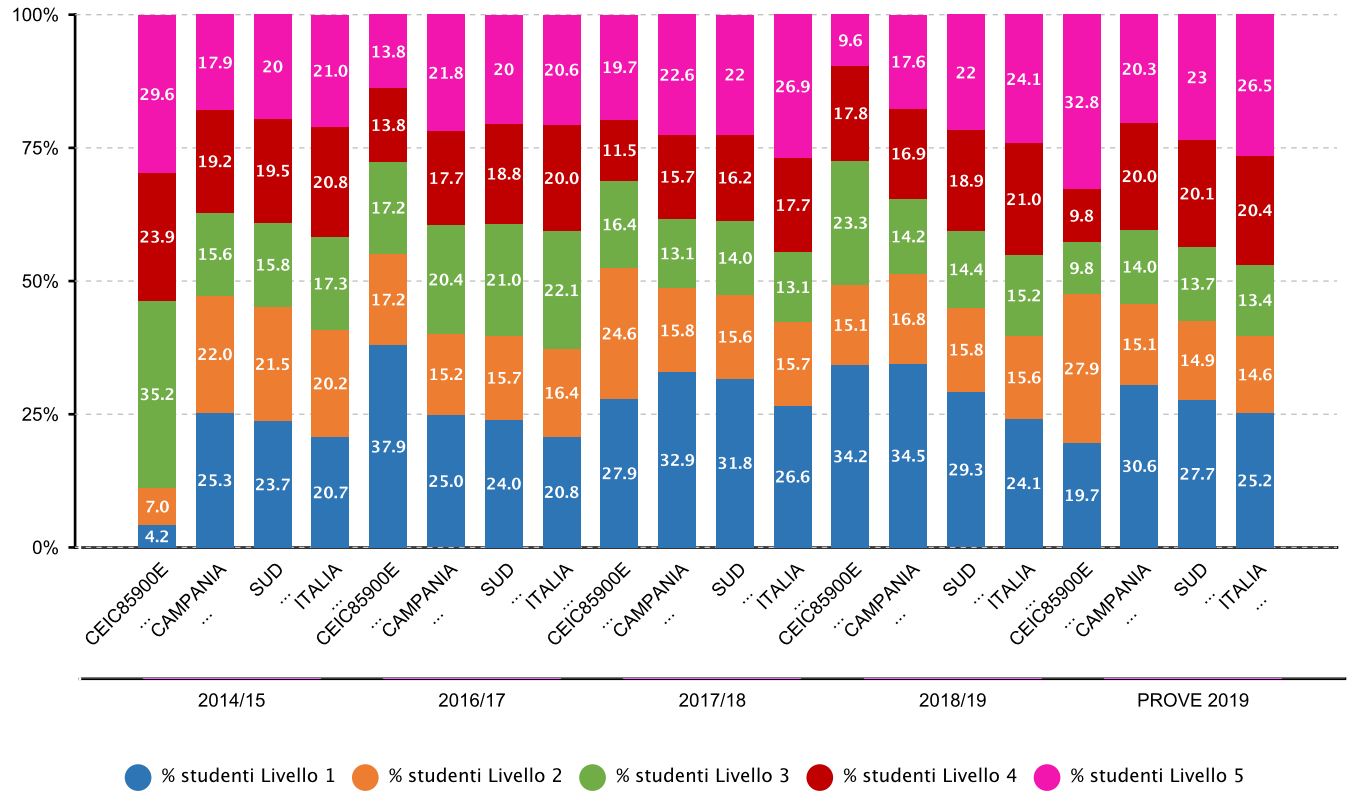
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



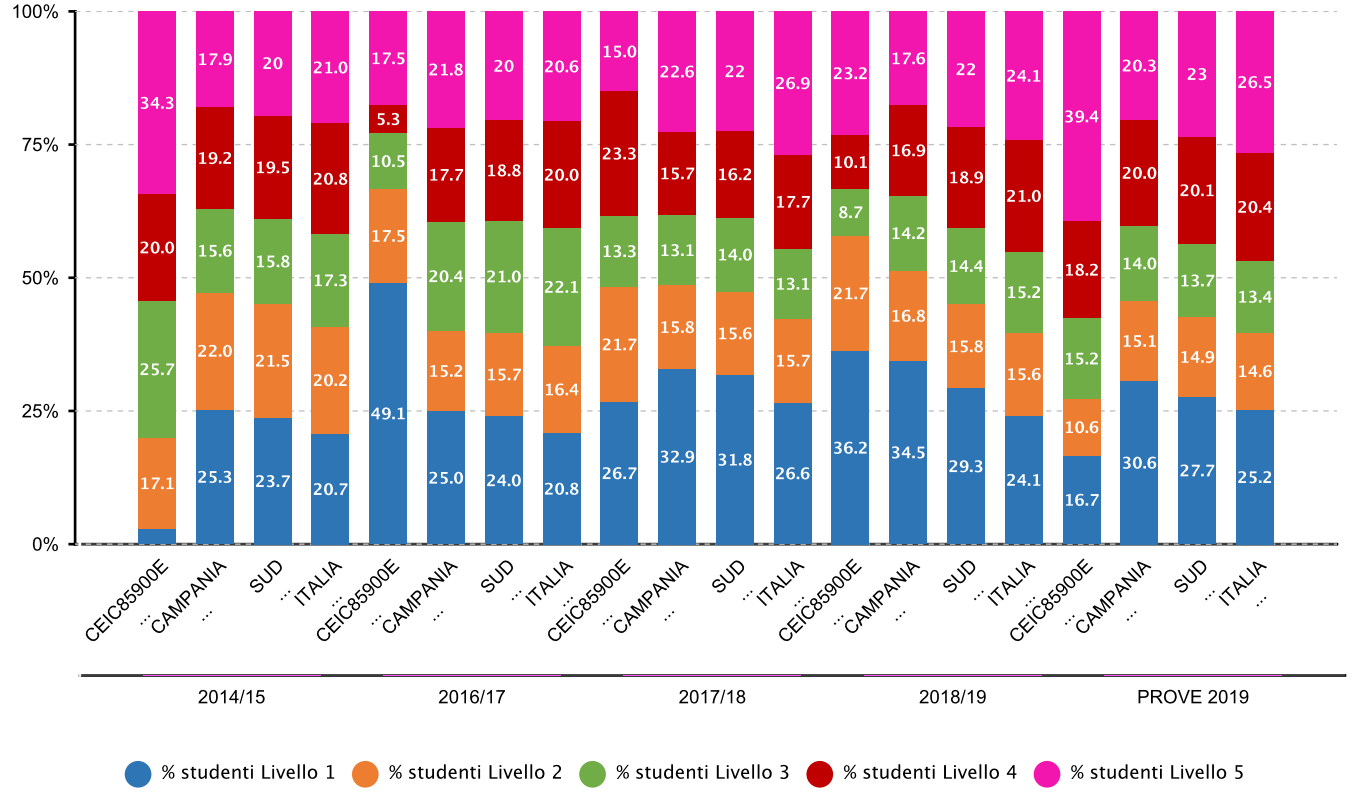
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



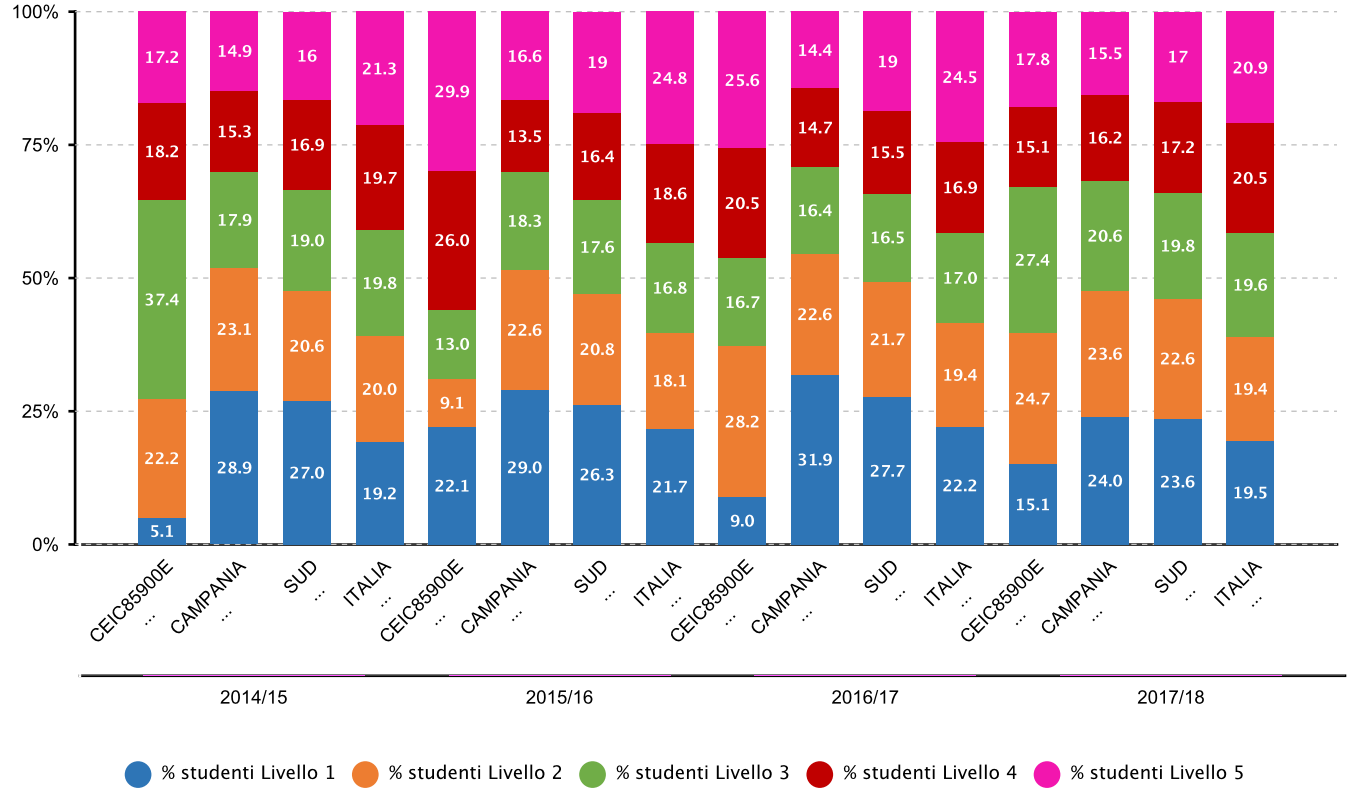
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



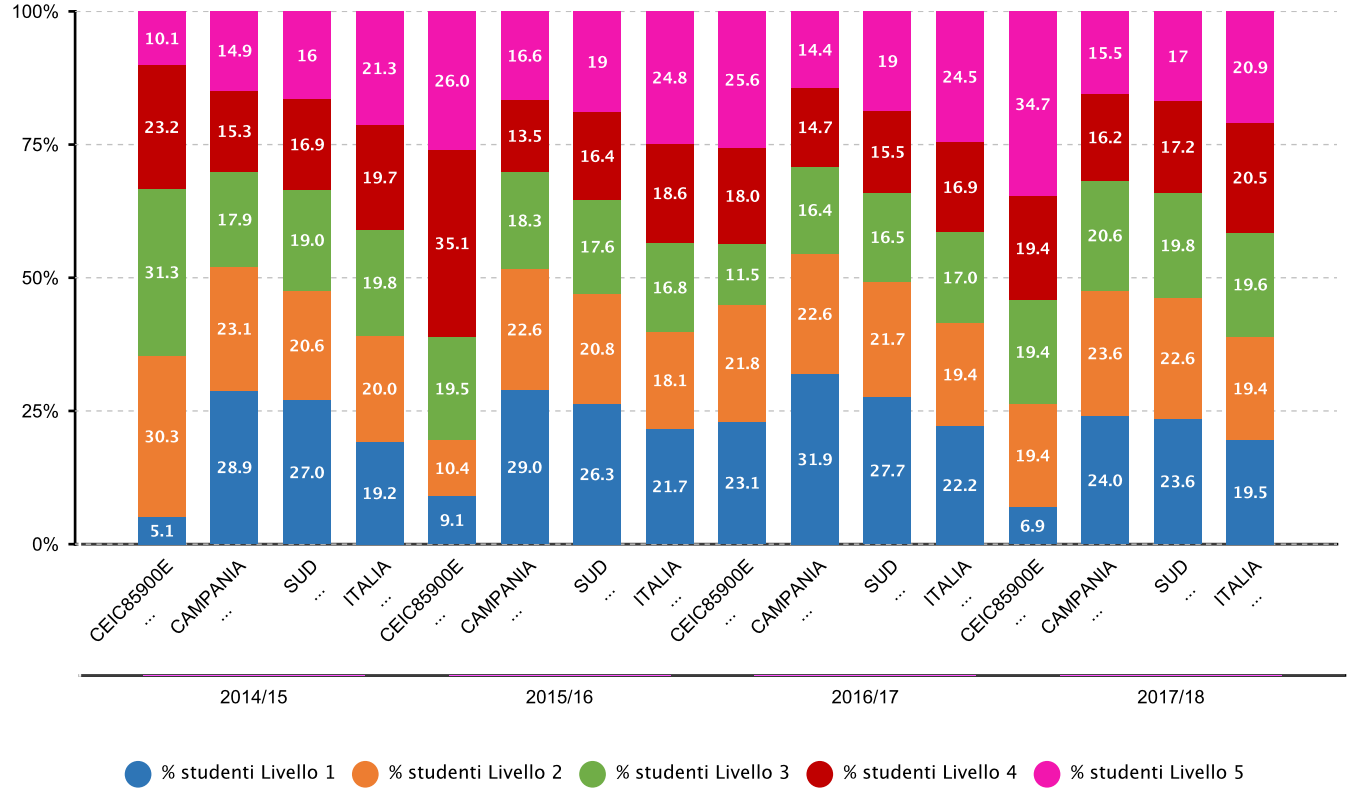
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



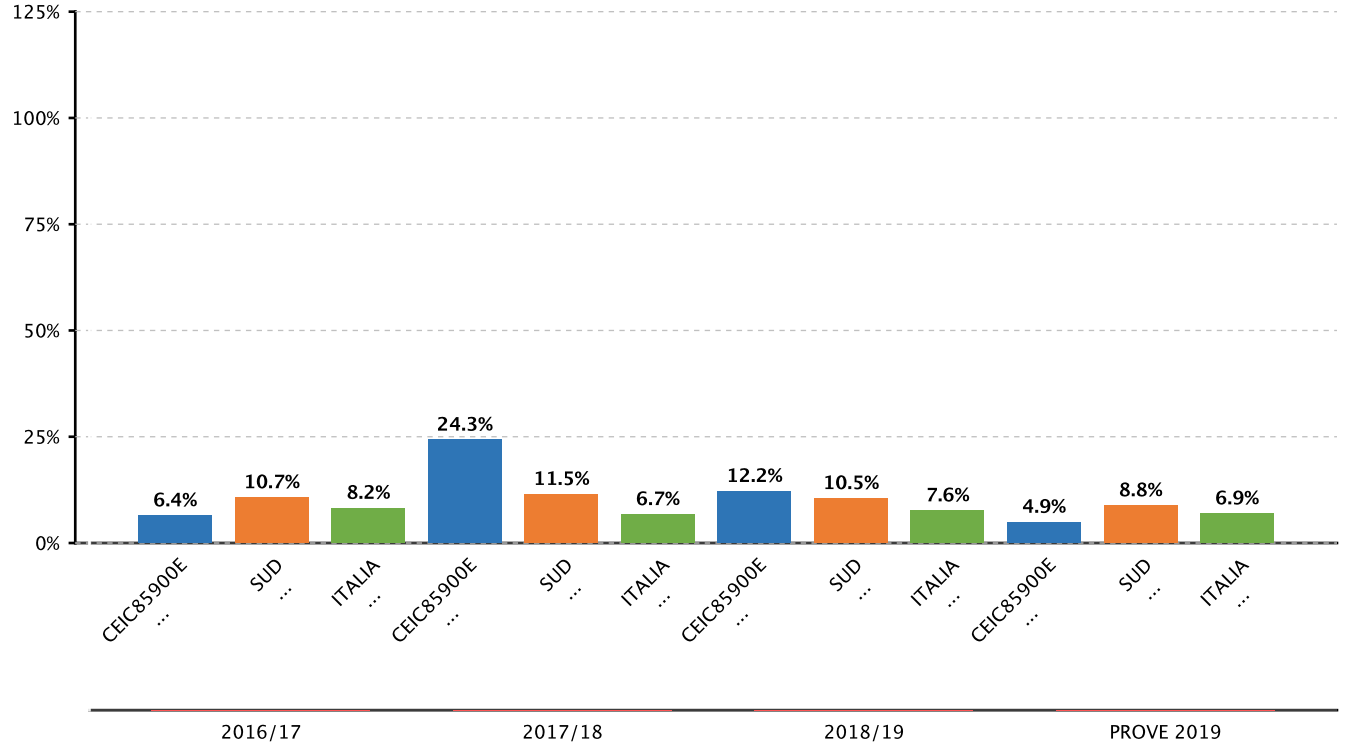
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



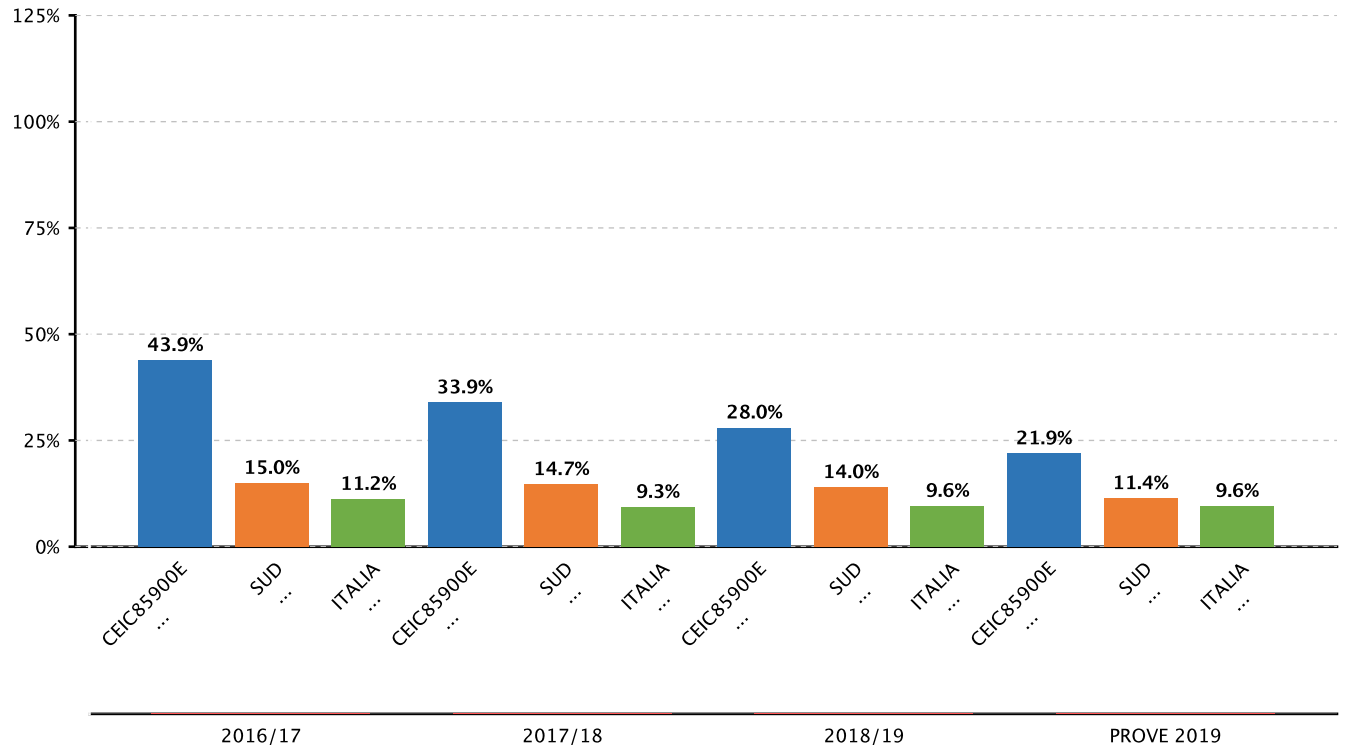
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



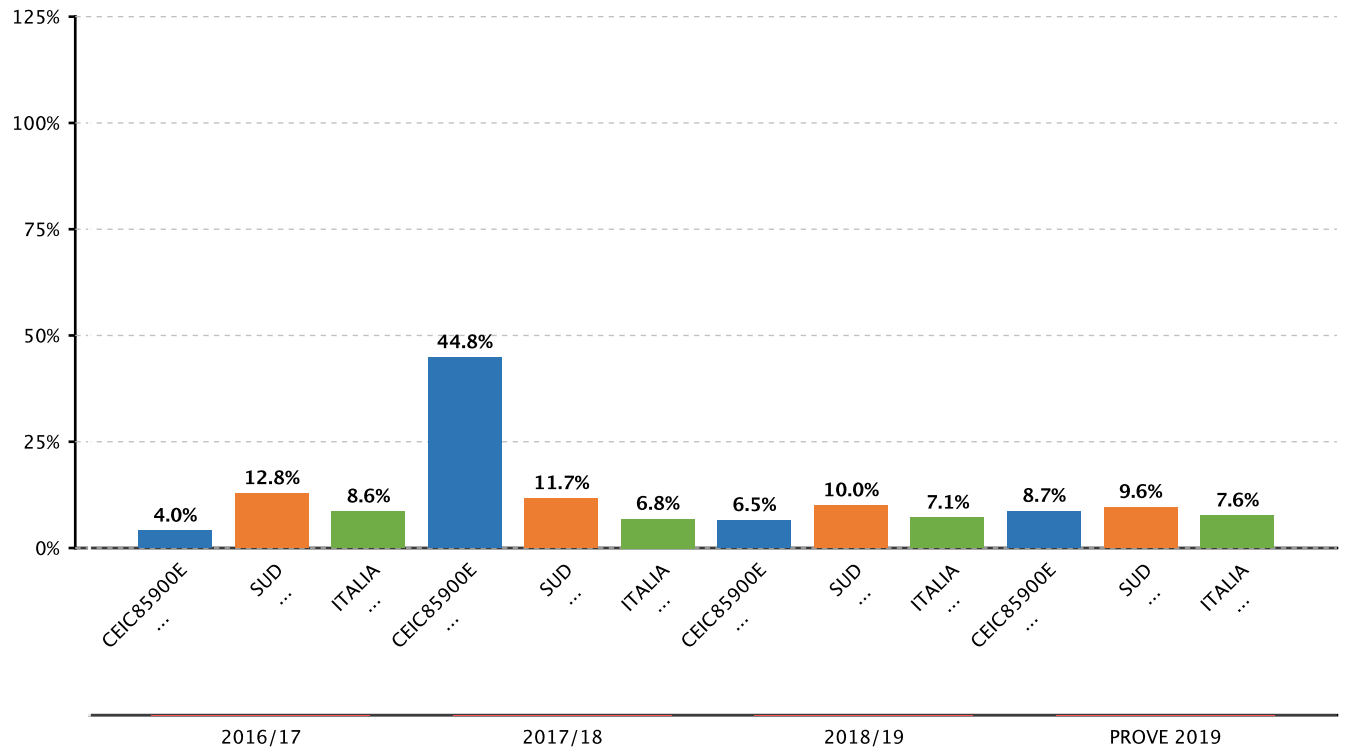
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



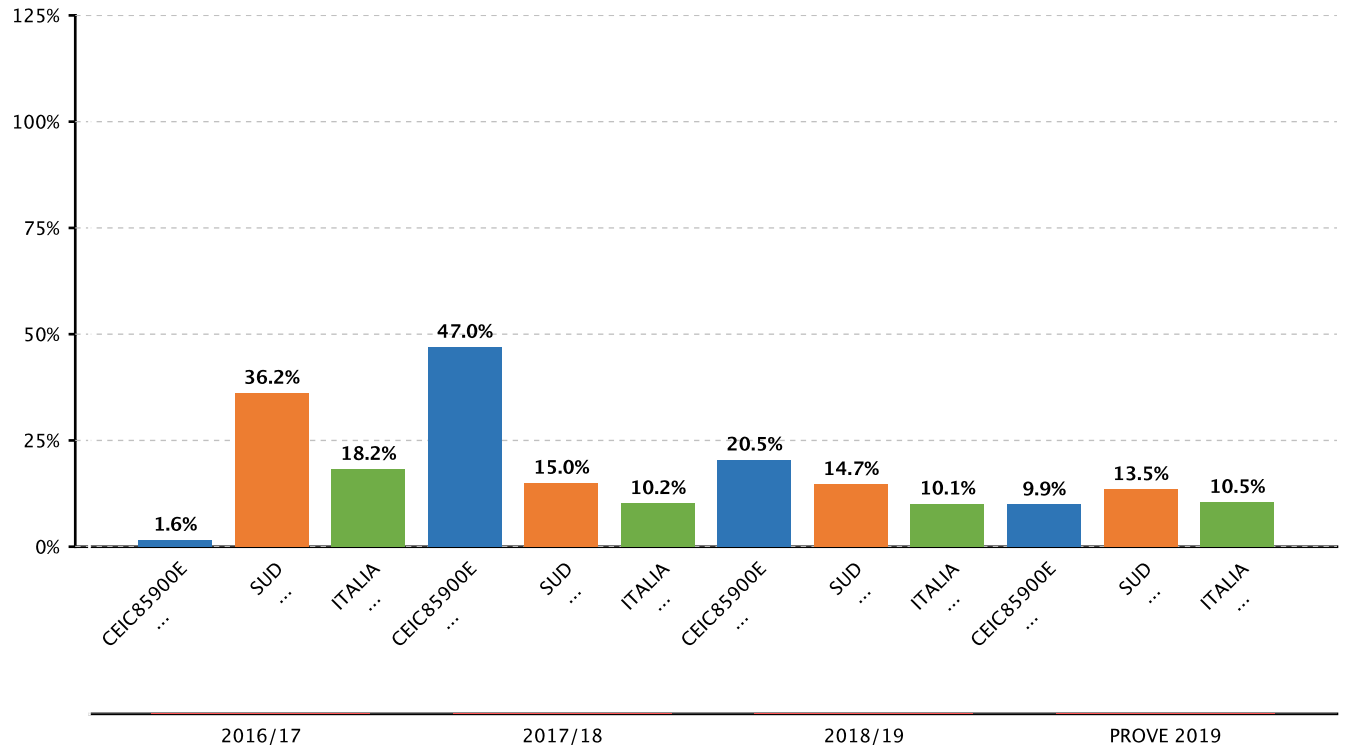
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



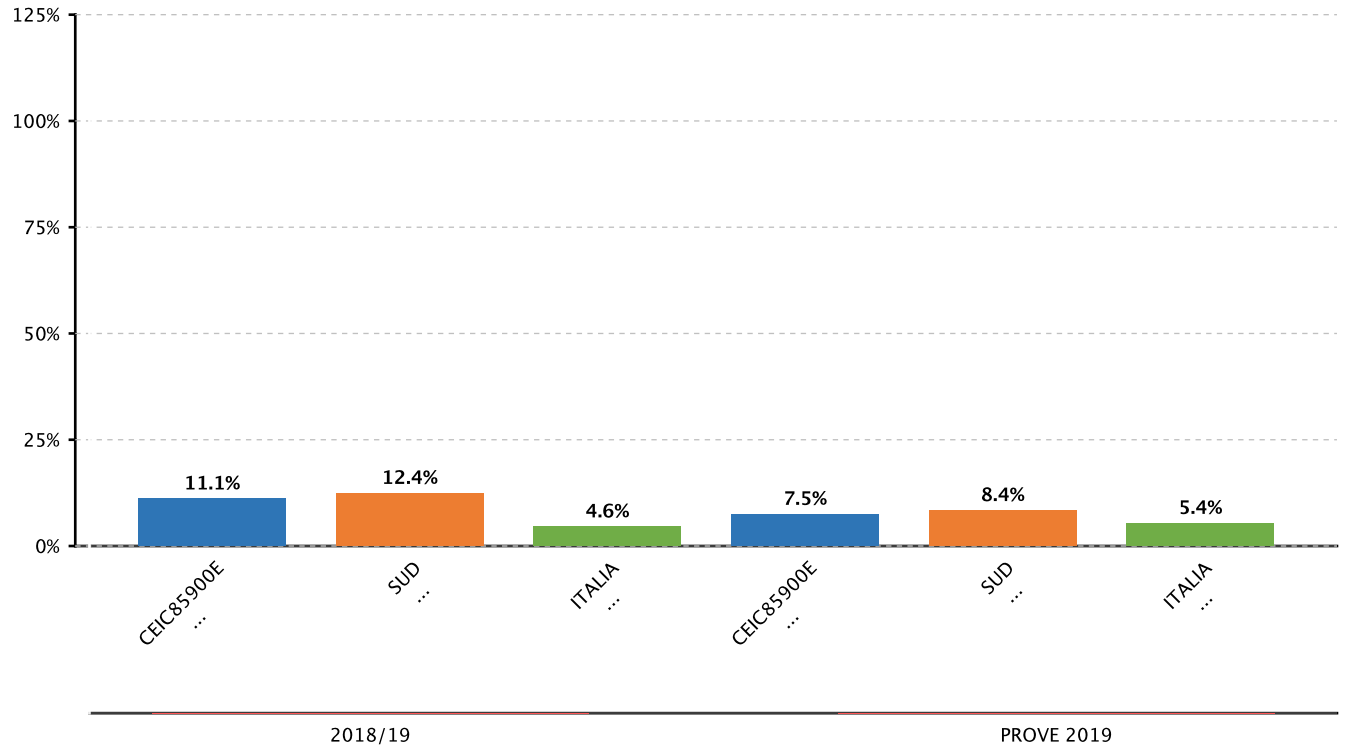
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



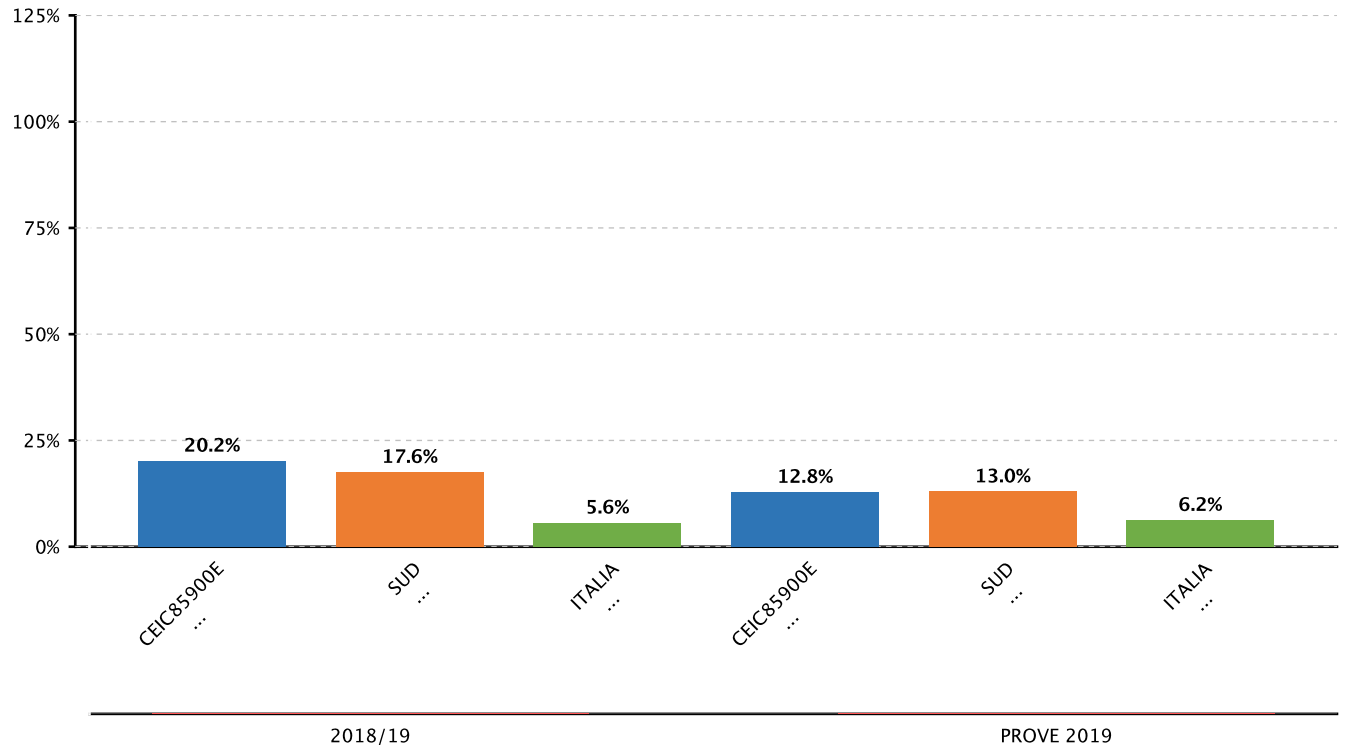
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



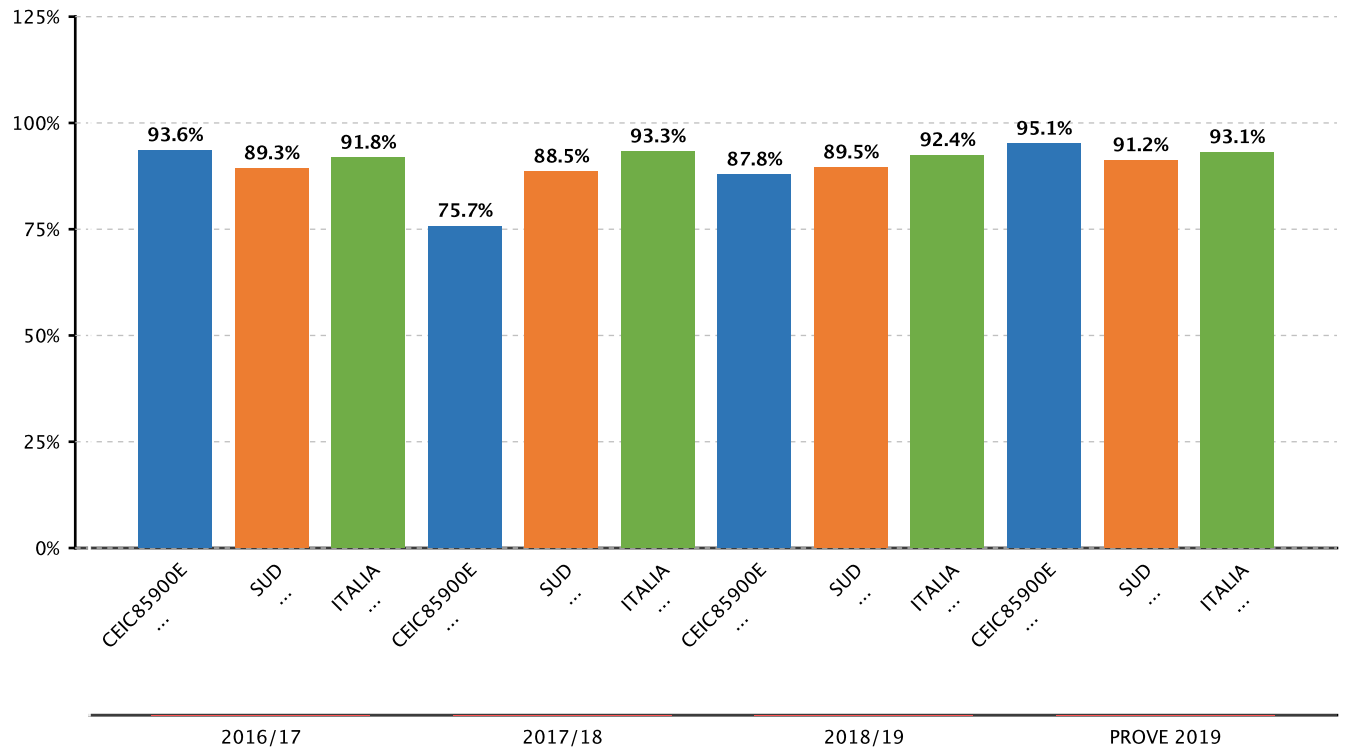
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



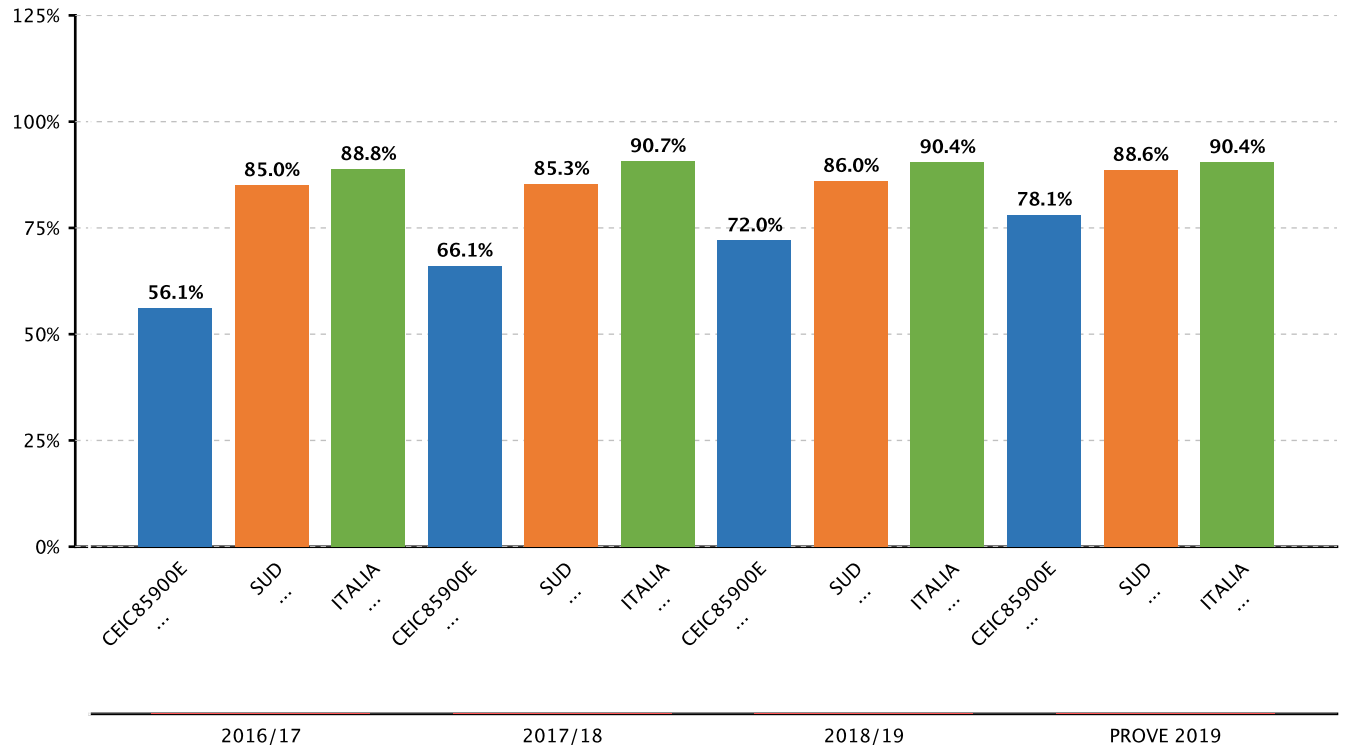
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



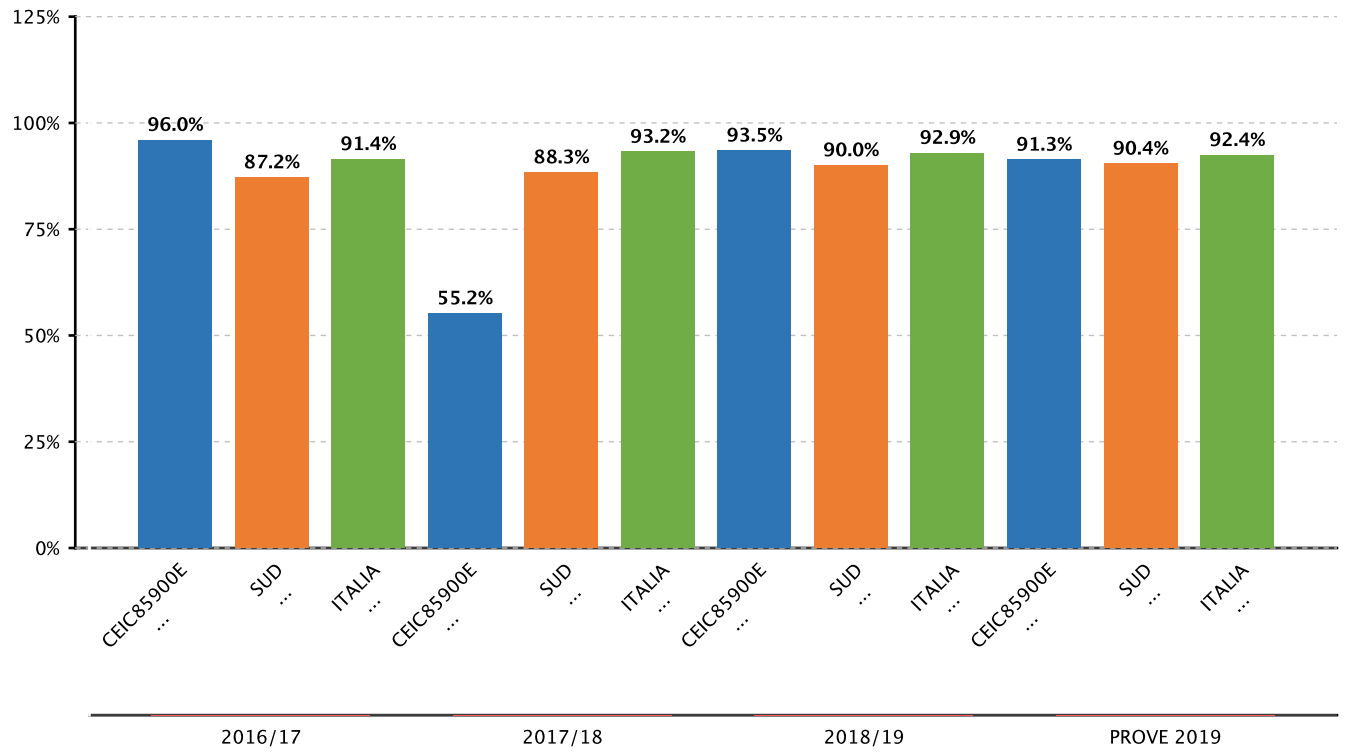
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



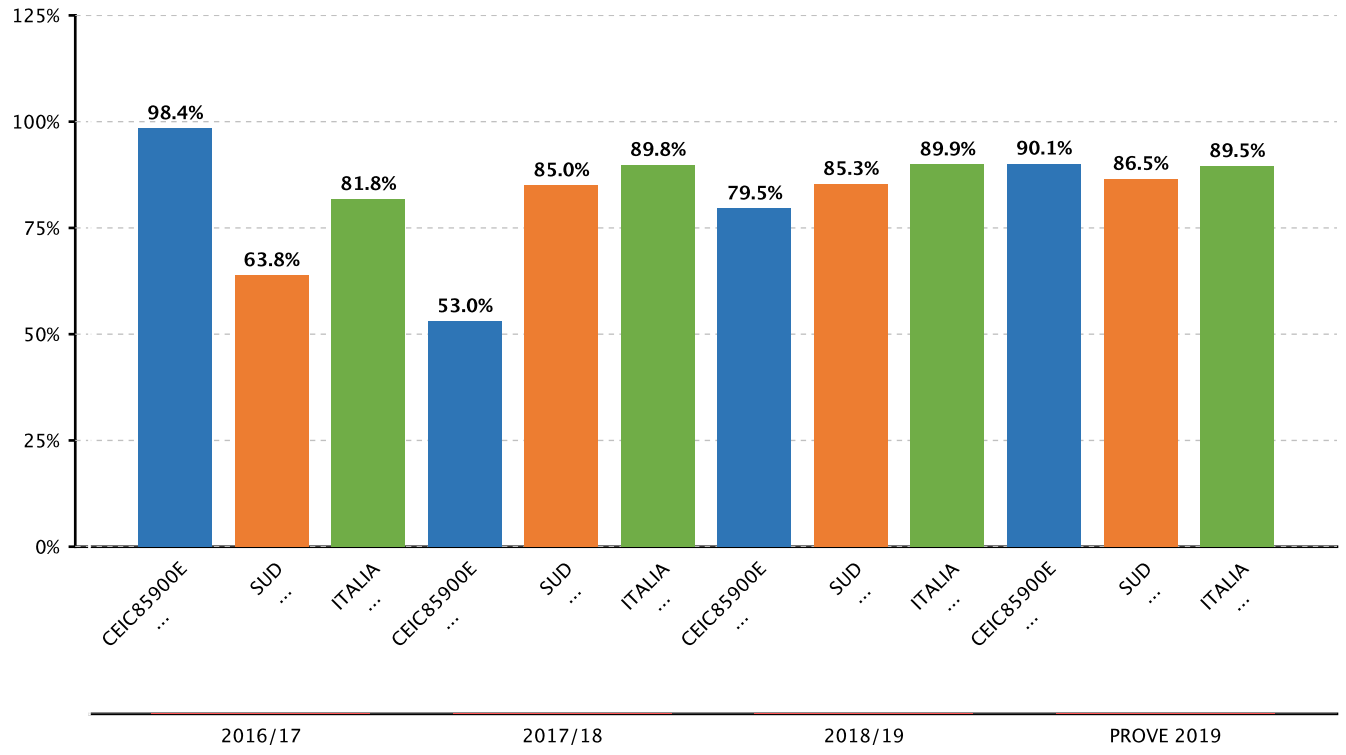
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



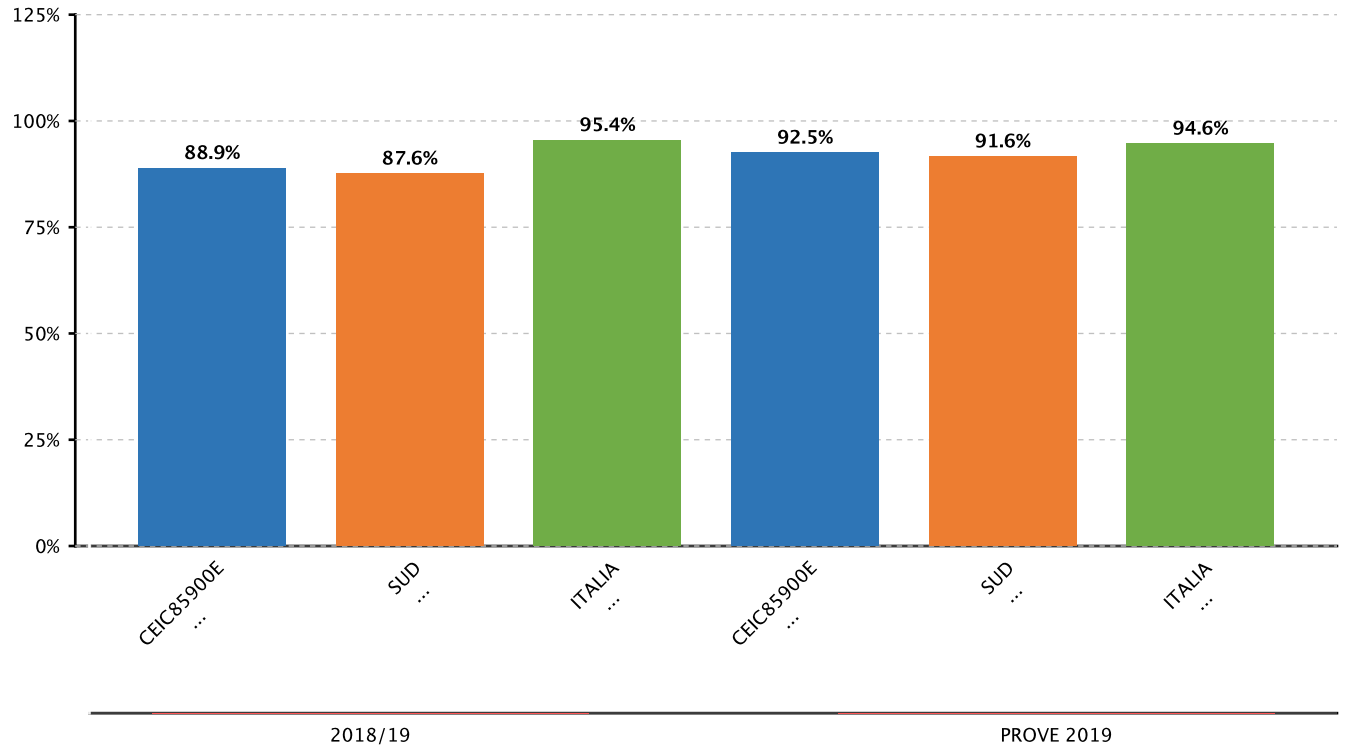
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



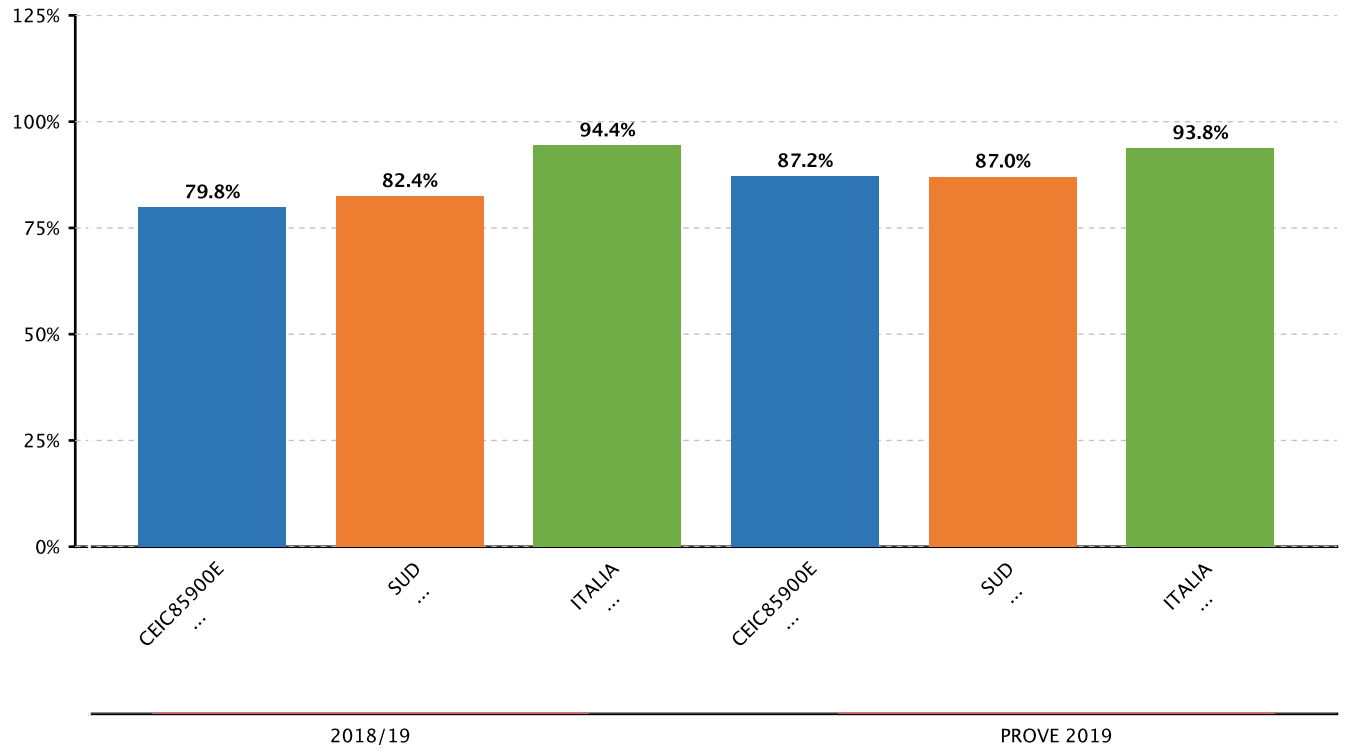
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale				a.s. 2016/17	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

Priorità	Traguardo
Ridurre la varianza tra le classi.	Migliorare la variabilità tra le classi per rientrare nella media nazionale

Attività svolte

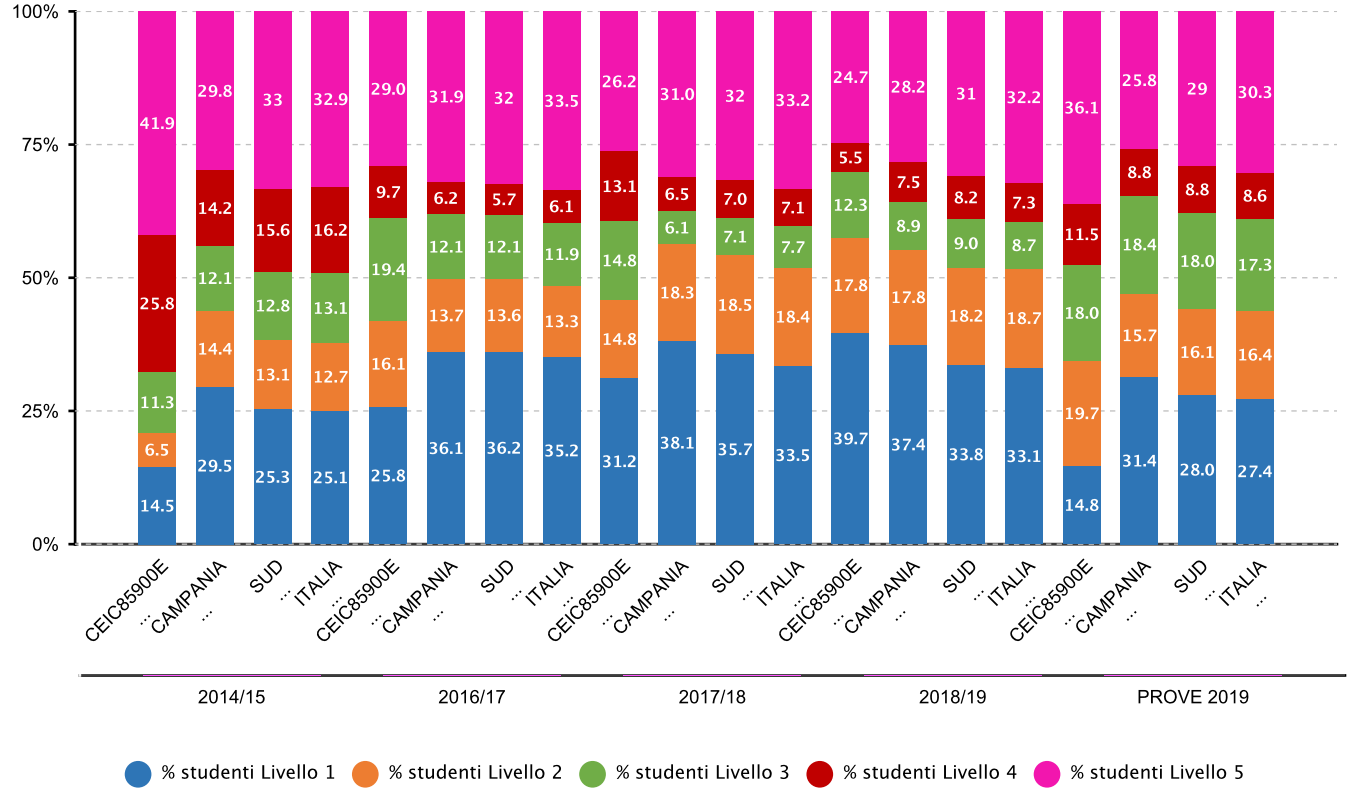
Attività di continuità tra i diversi segmenti di scuola per favorire una formazione delle classi più omogenea.
Corsi di formazione rivolti alle alunne ed agli alunni finanziati con il F.I.S. per favorire una maggiore omogeneità tra le classi.

Risultati

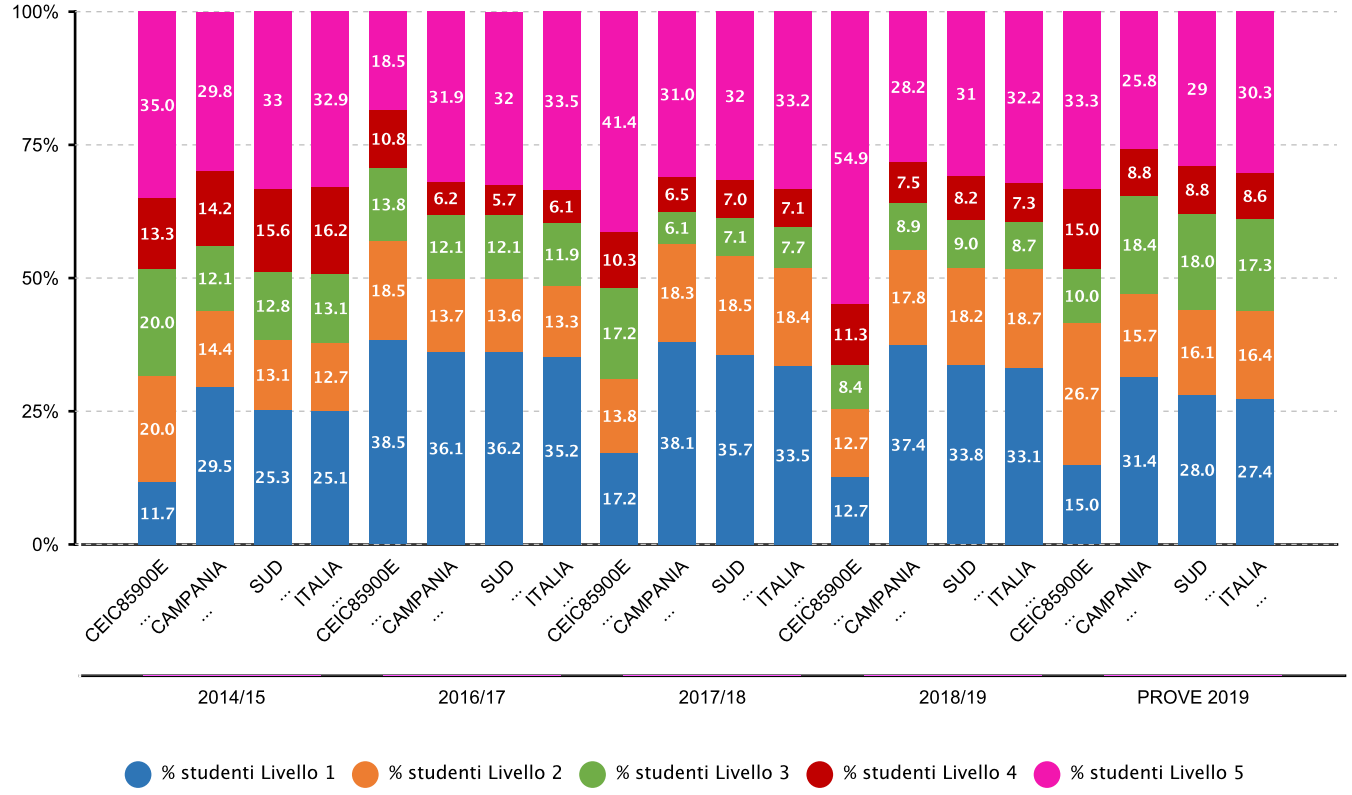
Riduzione parziale della variabilità tra le classi.

Evidenze

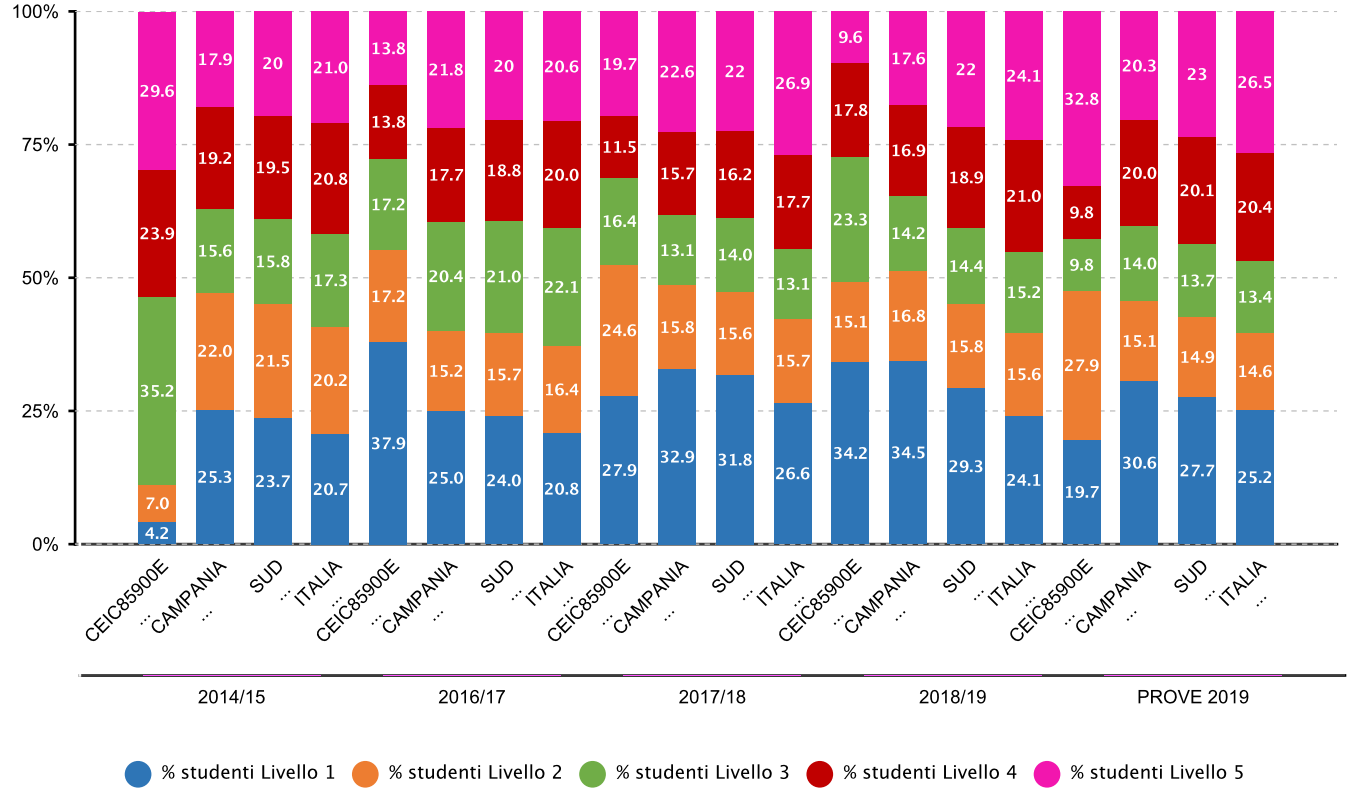
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



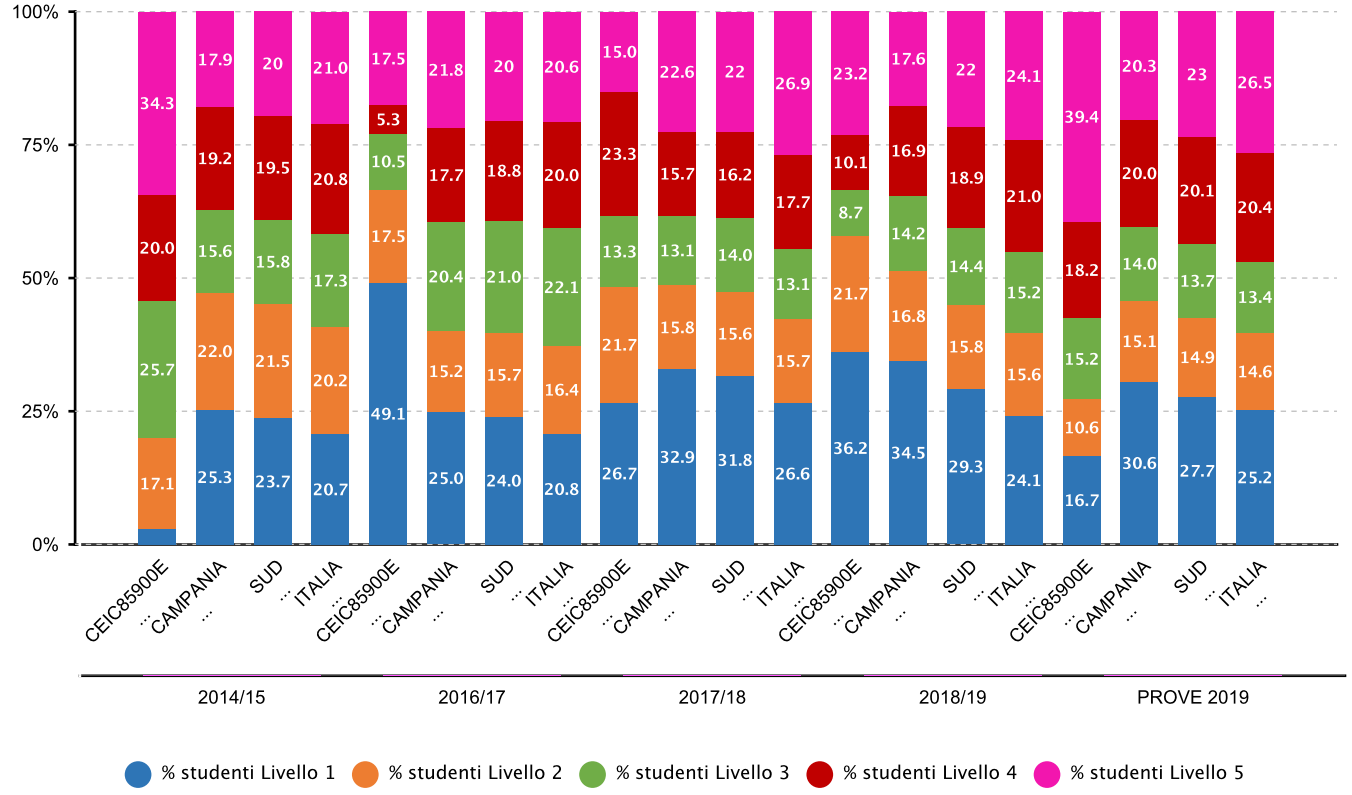
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



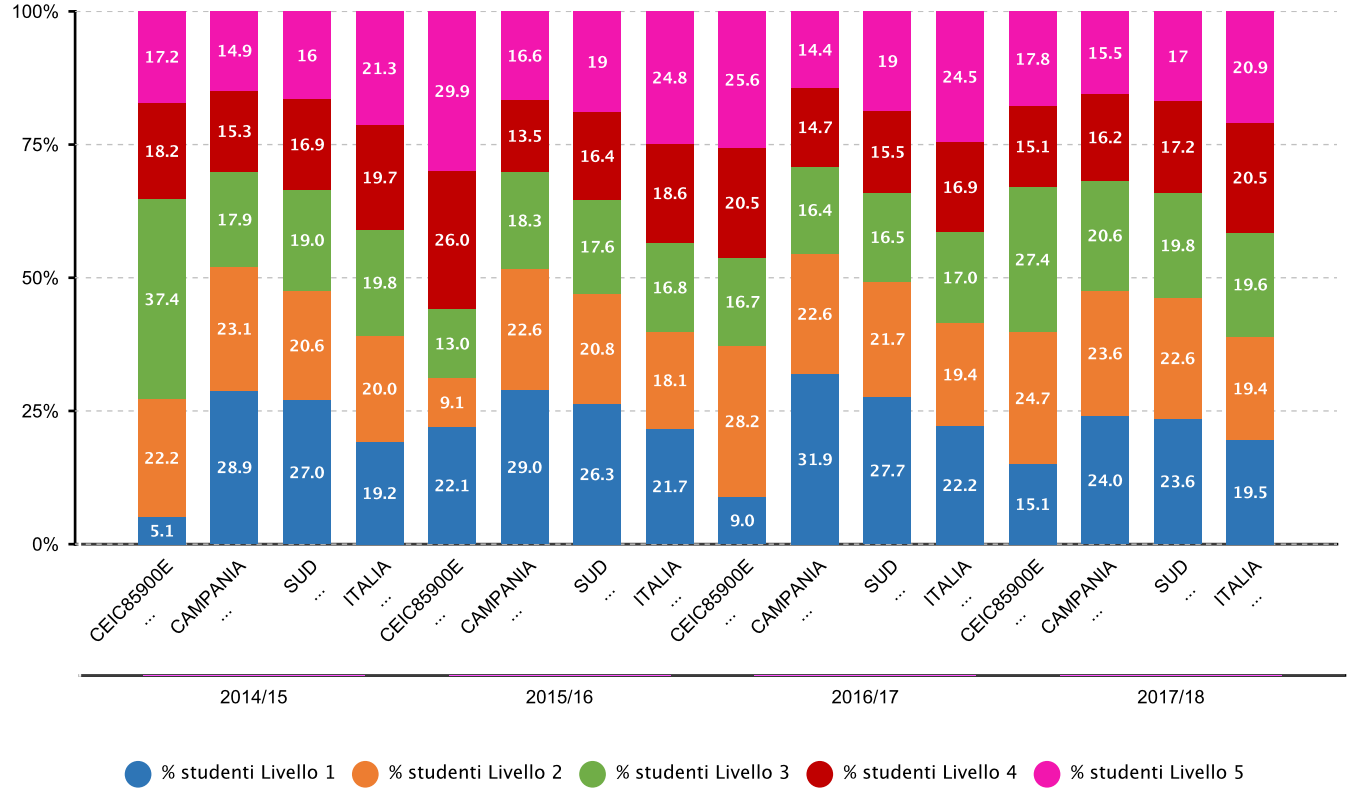
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



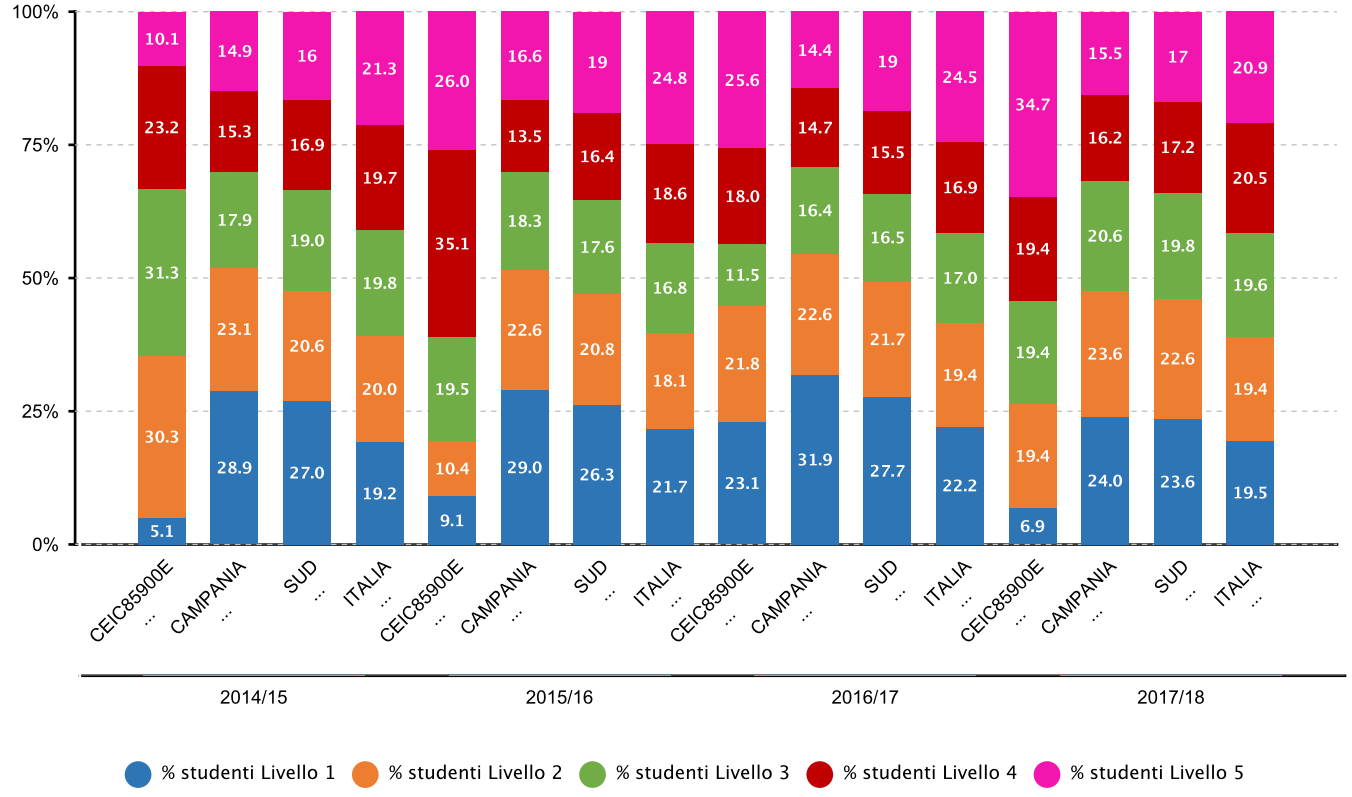
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



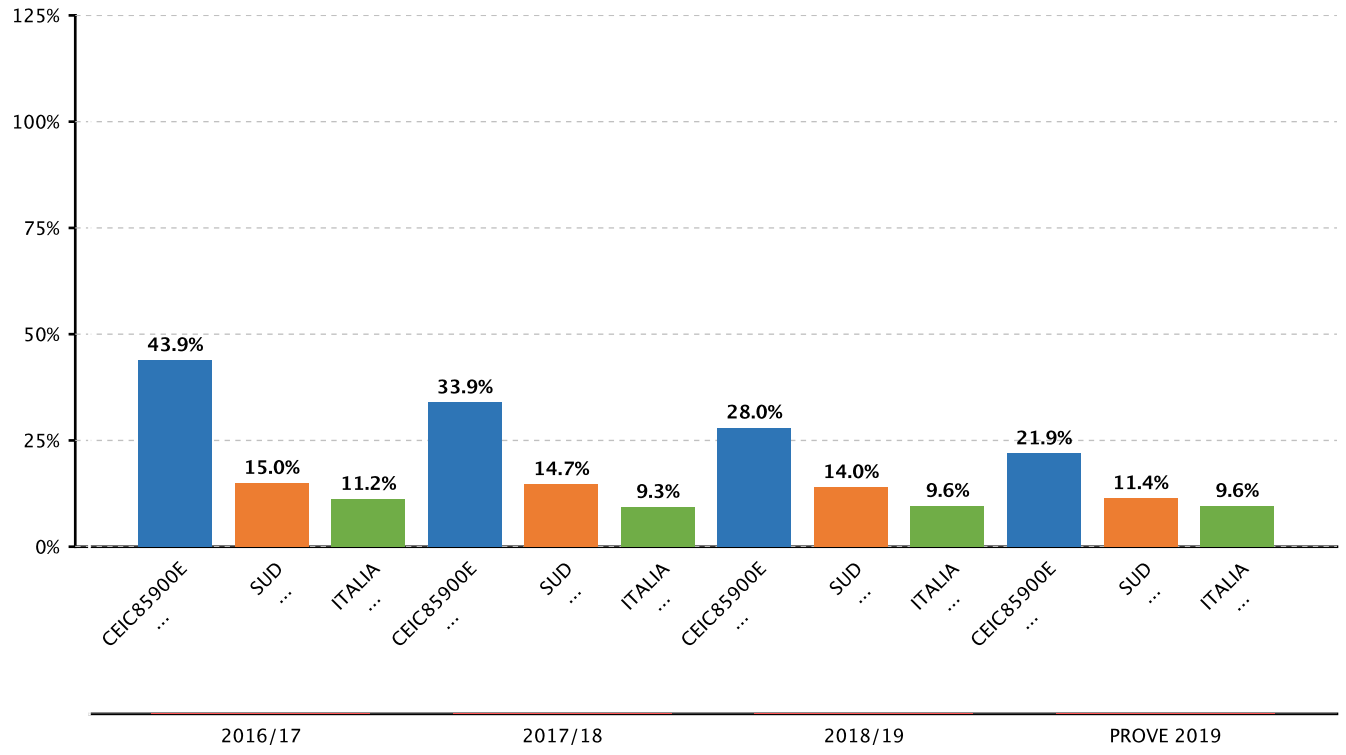
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



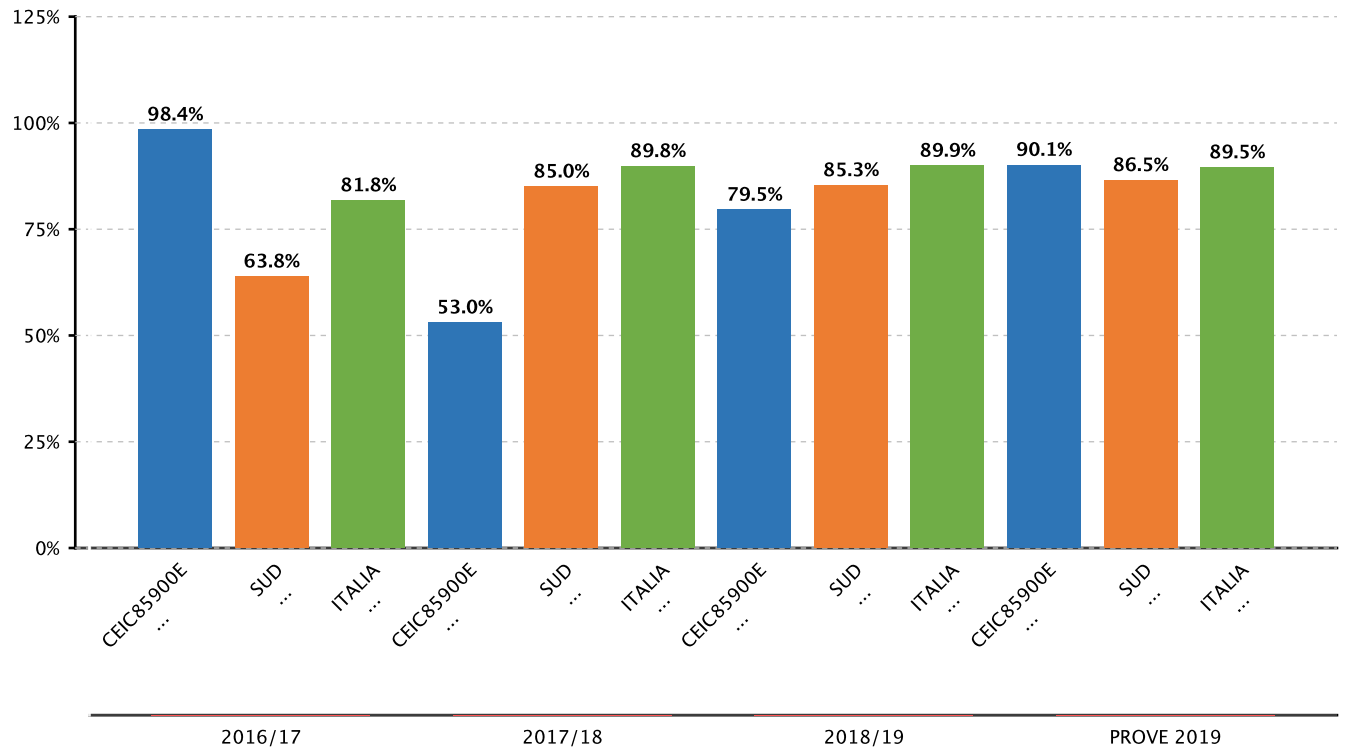
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale				a.s. 2016/17	

Priorità	Traguardo
Ridurre la varianza tra le classi.	Migliorare la variabilità tra le classi II e V della scuola primaria, attraverso l' utilizzo di UdA disciplinari a classi parallele.

Attività svolte

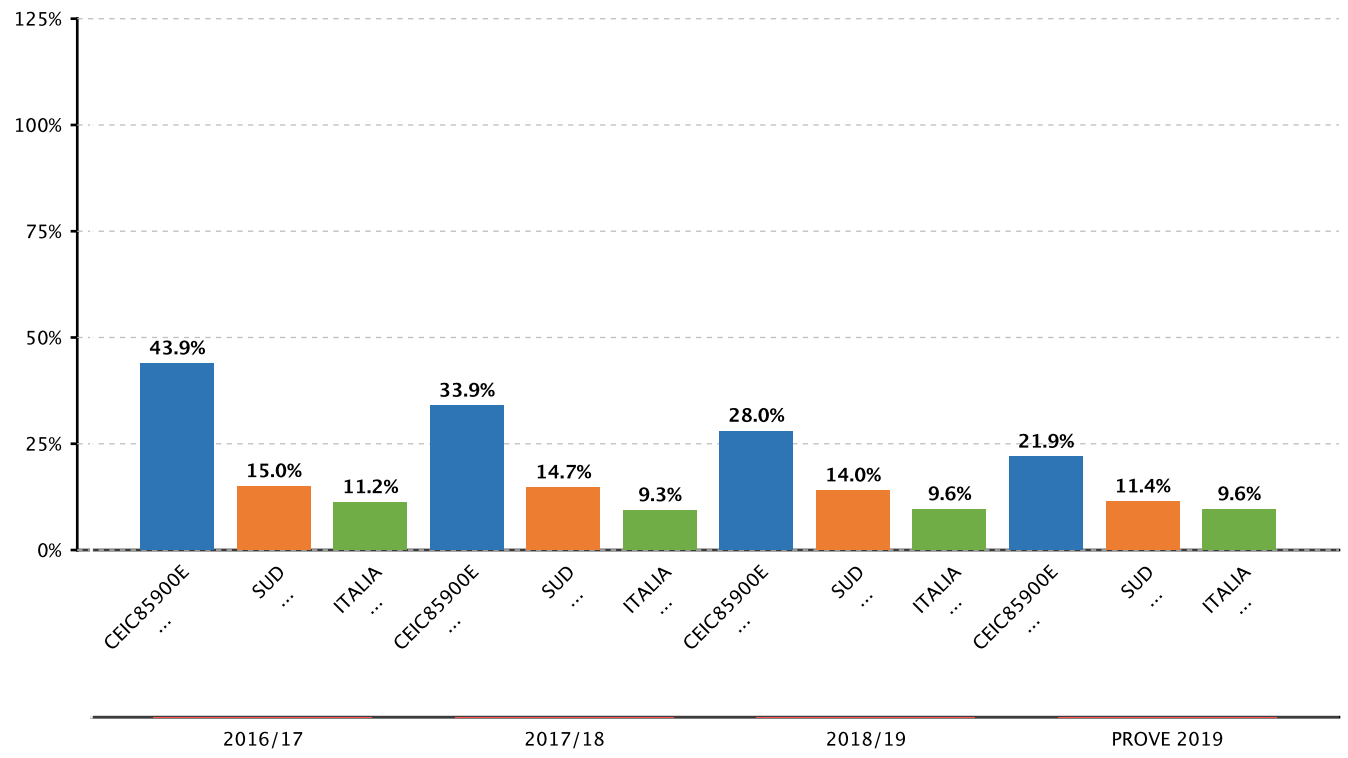
Prova comune per classi parallele.
Attività di continuità tra i diversi segmenti di scuola per favorire una formazione delle classi più omogenea.
Corsi di formazione rivolti alle alunne ed agli alunni finanziati con il F.I.S. per favorire una maggiore omogeneità tra le classi.

Risultati

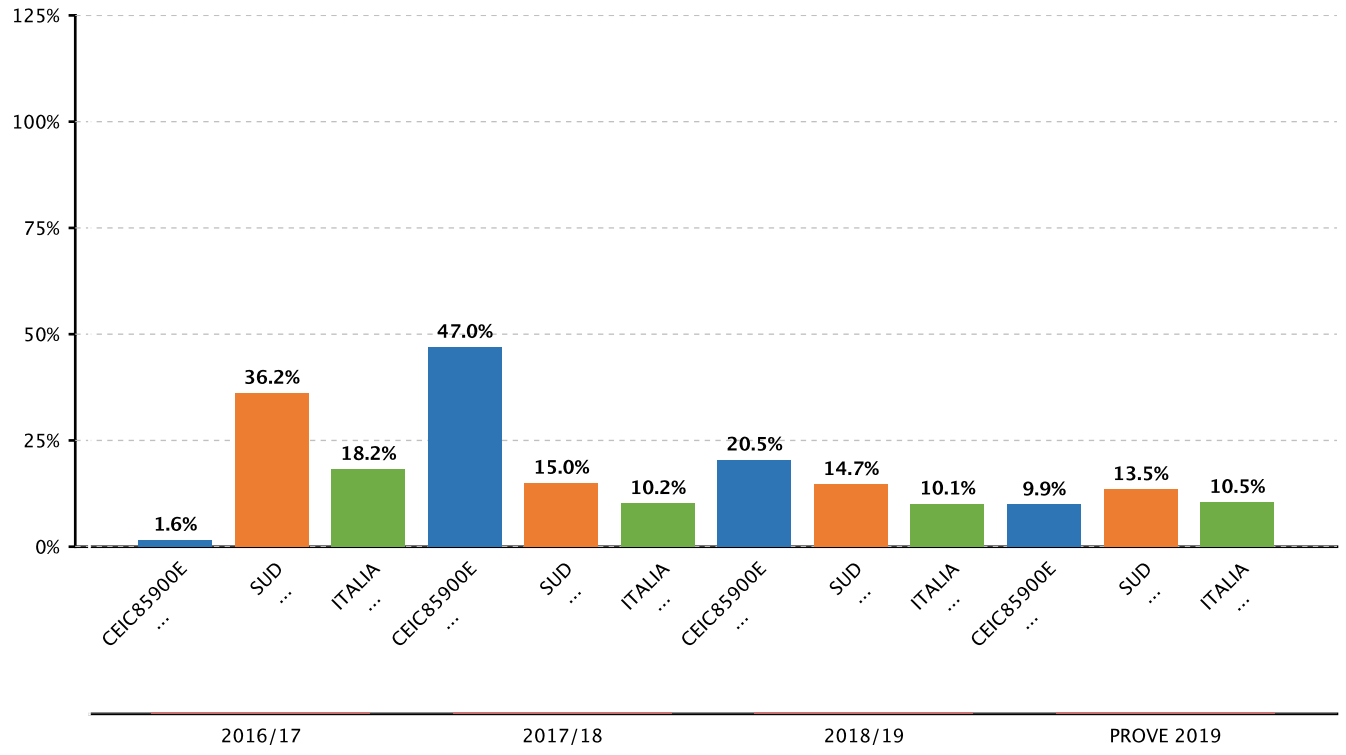
Riduzione parziale della variabilità tra le classi.

Evidenze

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Priorità	Traguardo
Ridurre la varianza tra le classi.	Migliorare la variabilità tra le classi II e V della scuola primaria, attraverso l' utilizzo di UdA disciplinari a classi parallele.

Attività svolte

Prova comune per classi parallele.
Attività di continuità tra i diversi segmenti di scuola per favorire una formazione delle classi più omogenea.
Corsi di formazione rivolti alle alunne ed agli alunni finanziati con il F.I.S. per favorire una maggiore omogeneità tra le classi.

Risultati

Riduzione parziale della variabilità tra le classi.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale				a.s. 2016/17	

❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso l'analisi degli esiti in uscita e in entrata	Valutare gli esiti a distanza attraverso la rete d' intesa creata con i referenti degli istituti superiori.

Attività svolte

Progetto Ponte tra secondaria di primo e secondo grado

Risultati

Non sono stati monitorati gli esiti del progetto perché risultano parziali o mancanti i riscontri da parte delle scuole superiori scuole superiori.

Evidenze

Documento allegato: FIRMATO_StralcioverbaleCIperProgettoCIAO.pdf

Prospettive di sviluppo

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle opportunità e dei vincoli sopra evidenziati, presenta notevoli prospettive di svilupp
- il turn over di docenti dell'infanzia previsto nei prossimi anni scolastici rappresenta una opportunità per modificare stili di trasmissione delle competenze legati a strutture docimologiche non in linea con le esigenze dei nativi digitali;
- la realizzazione di un plesso di scuola primaria in linea con le più recenti norme di sicurezza degli edifici rappresenta un'opportunità in termini di creazione di ambienti di apprendimento in linea con le più recenti teorie di trasmissione dei saperi;
- la realizzazione di attività in rete con le altre istituzioni scolastiche insistenti sul territorio provinciale e regionale nonché con le realtà associative presenti sul territorio presenta prospettive di sviluppo per tutto il contesto sociale di riferimento;
- il lavoro in rete con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione consentirà di monitorare i risultati a distanz dei processi di apprendimento.

Grazie alle prospettive strutturali sopra descritte ci si propone di raggiungere risultati in termini di riduzione della varianza degli esiti nelle classi e tra le classi, nonché di incremento di pratiche didattiche innovative finalizzate ad incrementare il livello assoluto degli esiti degli apprendimenti e della inclusività.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Analisi del processo di miglioramento